



RELAZIONE E BILANCIO  
D'ESERCIZIO AL  
31 DICEMBRE 2017

## **INFORMAZIONI GENERALI**

### **ORGANI SOCIALI**

#### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Luis Somoza**  
Presidente  
**Maria Cristina Sioli**  
Vice Presidente  
**Paolo Soldani**  
Amministratore Delegato

*In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018*

#### **COLLEGIO SINDACALE**

**Claudio Mario Proserpio**  
Presidente  
**Luca Brivio**  
Sindaco effettivo  
**Maria Vittoria Caputi**  
Sindaco effettivo  
**Nicola Modugno**  
Sindaco supplente  
**Nadia Molteni**  
Sindaco supplente

*In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019*

#### **SOCIETA' DI REVISIONE**

**KPMG SpA**

*In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024*

## INDICE

Relazione sulla Gestione

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2017

- Prospetti di bilancio

- Situazione Patrimoniale Finanziaria
- Conto Economico
- Conto Economico Complessivo
- Rendiconto Finanziario
- Prospetto variazioni Patrimonio Netto

- Note Esplicative

1. Informazioni societarie
2. Attestazione di conformità agli IFRS e prospetti di bilancio
3. Nuovi principi IFRS ed interpretazioni IFRIC entrati in vigore
4. Principi contabili rilevanti
5. Commenti alle principali voci di bilancio
6. Informativa per settore di attività e per area geografica
7. Rapporti con i soggetti controllanti
8. Rapporti con parti correlate
9. Impegni contrattuali e garanzie
10. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
11. Passività ed attività potenziali
12. Gestione del rischio (Risk management)
13. Dati essenziali della controllante Acsm-Agam S.p.A.
14. Compenso amministratori, sindaci e società di revisione

- Allegati

Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2017

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## Dati di sintesi – NO GAAP MEASURES

## Conto economico

Dati espressi in €/000	2017	% su ricavi	2016	% su ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.962	98,8%	144.955	99,1%
Altri ricavi e proventi operativi	1.647	1,2%	1.302	0,9%
<b>Totale ricavi</b>	<b>141.609</b>	<b>100,0%</b>	<b>146.257</b>	<b>100,0%</b>
Costo del personale	(2.596)	(1,8%)	(2.700)	(1,8%)
Altri costi operativi	(119.988)	(84,7%)	(122.587)	(83,8%)
<b>Costi operativi</b>	<b>(122.584)</b>	<b>(86,6%)</b>	<b>(125.287)</b>	<b>(85,7%)</b>
<b>Margine Operativo Lordo (MOL)</b>	<b>19.025</b>	<b>13,4%</b>	<b>20.970</b>	<b>14,3%</b>
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	-	0,0%	-	0,0%
<b>MOL post partite non ricorrenti</b>	<b>19.025</b>	<b>13,4%</b>	<b>20.970</b>	<b>14,3%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.191)	(0,8%)	(2.750)	(1,9%)
<b>Margine Operativo Netto (MON)</b>	<b>17.834</b>	<b>12,6%</b>	<b>18.220</b>	<b>12,5%</b>
Risultato gestione finanziaria	111	0,1%	168	0,1%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>17.945</b>	<b>12,7%</b>	<b>18.388</b>	<b>12,6%</b>
Imposte	(5.083)	(3,6%)	(5.953)	(4,1%)
<b>Risultato netto</b>	<b>12.862</b>	<b>9,1%</b>	<b>12.435</b>	<b>8,5%</b>

**Stato Patrimoniale**

<b>Dati espressi in €/000</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>		
Immobili, impianti e macchinari	251	301
Avviamento	4.932	4.932
Attività immateriali	1.590	1.078
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	247	308
Attività / Passività per imposte differite	1.502	1.485
Benefici ai dipendenti	(623)	(648)
Altre passività non correnti	(5.669)	(5.351)
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>2.230</b>	<b>2.105</b>
Rimanenze	-	-
Crediti commerciali	52.576	62.906
Altri crediti	8.337	1.299
Altre attività	74	(1)
Debiti commerciali	(34.690)	(33.834)
Altri debiti	(5.814)	(7.505)
Altre passività	-	(196)
<b>Capitale circolante</b>	<b>20.483</b>	<b>22.669</b>
<b>Totale Capitale Investito Netto</b>	<b>22.713</b>	<b>24.774</b>
<b>Fonti di copertura</b>		
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>27.580</b>	<b>26.380</b>
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	-	22
Debiti a breve termine	(4.015)	(932)
Disponibilità liquide	(852)	(696)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(4.867)</b>	<b>(1.606)</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>22.713</b>	<b>24.774</b>

## ANDAMENTO GESTIONALE

## VENDITA GAS

I volumi di gas complessivamente venduti nel 2017 sono pari a 283,5 milioni di metri cubi (292,9 milioni di mc nel 2016) con una base clienti di 154.780 unità di fornitura.

La flessione dei volumi venduti nel corso del periodo è attribuibile al diverso portafoglio Grandi Clienti e a minori clienti nel mercato *retail* oltre alla generale spinta verso l'efficientamento energetico.

Gas - Mln mc	31.12.2017	31.12.2016	2017 Vs. 2016	Delta % Vs. a.p.
Grandi clienti	76,8	79	(2,2)	-2,8%
Clienti retail	206,7	213,9	(7,2)	-3,4%
<b>Totale gas venduto</b>	<b>283,5</b>	<b>292,9</b>	<b>(9,4)</b>	<b>-3,2%</b>
Gas – Numero Forniture	31.12.2017	31.12.2016	2017 Vs. 2016	Delta % Vs a.p.
Grandi clienti	483	530	(47)	-8,9%
Clienti retail	154.297	158.618	(4.321)	-2,7%
<b>Totale N. Clienti</b>	<b>154.780</b>	<b>159.148</b>	<b>(4.368)</b>	<b>-2,7%</b>

## VENDITA ENERGIA ELETTRICA

I clienti del comparto di energia elettrica, al 31 dicembre 2016, superano i 19 mila punti di fornitura serviti, in sensibile crescita rispetto al 2016 (16.377 unità), grazie principalmente alle politiche commerciali orientate all'offerta cross-selling su clienti gas e proposizione combinata di offerte luce e gas su nuovi clienti. In incremento anche i volumi di energia elettrica venduti a clienti finali che nel 2017 risultano 117,7 GWhe, rispetto ai 102,8 GWhe del 2016.

Energia Elettrica	31.12.2017	31.12.2016	2017 Vs. 2016	Delta % Vs. a.p.
Vendita (GWhe)	117,7	102,8	15	14,5%
Totale N. forniture	19.491	16.377	3.114	19,0%

## QUADRO NORMATIVO

Enerxenia è la società del Gruppo Acsm Agam che opera nel settore della vendita di gas naturale e di energia elettrica.

### Provvedimenti

Tra i provvedimenti regolatori più significativi Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA) nel settore della vendita si segnalano:

- la delibera 100/2016/R/com e s.m.i. con cui l'ARERA regola l'emissione della fattura di chiusura per cessazione della fornitura;
- la delibera 209/2016/E/com e s.m.i. con cui l'ARERA istituisce il Testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico;
- la delibera 302/2016/R/com e s.m.i. con cui l'ARERA modifica le modalità e tempistiche relative alla disciplina del recesso dai contratti di fornitura uniformando le procedure per entrambi i settori gas e energia elettrica;
- la delibera 369/2016/R/eel e s.m.i. con cui l'ARERA istituisce il meccanismo della Tutela SIMILE;
- la delibera 413/2016/R/com e s.m.i. con cui l'ARERA aggiorna il Testo Integrato Qualità dei servizi di Vendita di energia elettrica e di gas naturale (TIQV), modifica il testo della Bolletta 2.0 e il Codice di Condotta Commerciale;
- la delibera 463/2016/R/com e s.m.i. con cui l'ARERA istituisce il Testo Integrato di Fatturazione (TIF);
- la delibera 633/2016/R/eel e s.m.i. con cui l'ARERA riforma le condizioni di erogazione del servizio di Maggiore Tutela e istituisce il servizio di maggior tutela riformato;
- la delibera 782/2016/R/eel e s.m.i. con cui l'ARERA riforma le tariffe di rete e le componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema per i clienti domestici di energia elettrica;
- la delibera 817/2016/R/gas e s.m.i. con cui l'ARERA aggiorna la componente QVD a copertura dei costi dell'attività di commercializzazione del servizio di vendita del gas naturale ai clienti che usufruiscono del servizio di tutela;
- la delibera 228/2017/R/com e s.m.i. con cui l'ARERA istituisce il Testo Integrato per la conferma del contratto di fornitura e procedura Ripristinatoria Volontaria (TIRV).
- la delibera 129/2017/R/com e s.m.i. con cui l'ARERA modifica la disciplina della Bolletta 2.0 definendo gli obblighi informativi verso i clienti;
- la delibera 434/2017/R/gas e s.m.i. con cui l'ARERA stabilisce le disposizioni in merito alla messa a disposizione dei dati di misura attraverso il SII (Sistema Informativo Integrato) con riferimento al settore gas;
- la delibera 495/2017/R/eel e s.m.i. con cui l'ARERA semplifica gli oneri informativi del monitoraggio retail, eliminando un adempimento verso l'Autorità stessa.

Nel corso dell'anno 2016 Enerxenia ha deciso di aderire al meccanismo della Tutela Simile e la propria istanza è stata ammessa dall'Acquirente Unico, insieme agli altri maggiori operatori del mercato.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA**

La situazione patrimoniale - finanziaria evidenzia una posizione finanziaria netta positiva pari ad €/000 4.867 in miglioramento rispetto alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016, anch'essa positiva e pari ad €/000 1.606.

Le principali dinamiche evidenziate dalla variazione della posizione finanziaria netta possono essere riassunte come segue:

- flusso di cassa generato dalla gestione operativa pari a €/000 15.557 (€/000 14.371 nel 2016), derivante principalmente dal risultato d'esercizio, dai flussi non monetari per €/000 6.137 (€/000 8.565 nel 2016) e dai flussi di cassa assorbiti dall'incremento del capitale circolante pari a €/000 3.442 (rispetto ai flussi di cassa assorbiti per €/000 6.629 nell'esercizio precedente);
- flusso di cassa assorbito dalle attività di investimento pari ad €/000 533, rispetto ad €/000 948 risultante nell'esercizio precedente, per effetto dell'investimento iniziato l'esercizio scorso e proseguito nel 2017, per implementare il nuovo sistema di fatturazione e di CRM;
- la distribuzione dei dividendi per €/000 11.658 (€/000 8.452 nel 2016).

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

Posizione Finanziaria Netta	31.12.2017 €/000	31.12.2016 €/000
A. Cassa	11	5
B. Altre disponibilità liquide	841	691
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (a+b+c)	852	696
E. Crediti finanziari correnti	7.921	8.918
F. Debiti bancari correnti	(3.884)	(7.897)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(22)	(89)
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Posizione finanziaria corrente (f+g+h)	(3.906)	(7.986)
J. Posizione finanziaria corrente netta (d+e+i)	4.867	1.628
K. Debiti bancari non correnti	-	(22)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Posizione finanziaria non corrente (k+l+m)	-	(22)
O. Posizione finanziaria netta (j+n)	4.867	1.606

**INVESTIMENTI**

Nel corso dell'esercizio 2017, sono stati effettuati investimenti complessivi per €/000 749, principalmente riferibili al nuovo sistema software di fatturazione e CRM (Customer Relationship Management).

**DATI SULL'OCCUPAZIONE**

Si evidenziano di seguito i movimenti registrati nell'anno relativamente al personale dipendente suddiviso per categoria:

Categoria	31/12/2016	Entrati	Usciti	Passaggi di qualifica	Passaggi interni	31/12/2017	N. medio 31.12.2015
Dirigenti	1	-	-	1	-	2	1
Quadri	4	-	-	(1)	-	3	4
Impiegati	47	3	(3)	-	-	47	47
<b>TOTALE</b>	<b>52</b>	<b>3</b>	<b>(3)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>52</b>	<b>52</b>

**ALTRE INFORMAZIONI****- Piani di stock option**

Enerxenia S.p.A. non ha in essere piani di *stock option* a favore di dipendenti e/o amministratori.

**- Attività di ricerca e sviluppo**

La società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

**- Utilizzo di strumenti finanziari derivati**

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

**GESTIONE DEI RISCHI D'IMPRESA****- Rischio di cambio**

La società effettua transazioni commerciali esclusivamente nella valuta di conto e non è pertanto esposta ad un rischio di cambio significativo.

**- Rischio di credito**

La Società opera in un mercato composto principalmente da clientela privata dove il rischio di credito è estremamente frazionato e quindi complessivamente ridotto in considerazione degli importi dei crediti relativamente bassi generati dalla tipologia di attività svolta.

Esistono dei sistemi di controllo che permettono di monitorare la situazione dei crediti in modo integrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di difficoltà. Questo spiega anche il fatto che storicamente le perdite su crediti si sono rivelate contenute in confronto al volume d'affari complessivo.

Enerxenia si è dotata di una policy per la gestione del credito per tutte le tipologie di clientela per la quale ha posto in essere sistemi di valutazione e affidamento per la gestione del rischio sempre più mirati.

**- Rischio di tasso di interesse**

Il rischio di tasso riguarda principalmente attività finanziarie a breve termine per le quali la copertura del rischio tasso diventa oltremodo complessa. Il Gruppo Acsm Agam ha posto in essere un sistema di gestione centralizzata della tesoreria tramite il *cash pooling* (sistema cui aderisce anche Enerxenia) che permette di disporre delle linee di credito adeguate per il finanziamento dell'attività con condizioni di *spread* su tassi interbancari predeterminate contrattualmente.

**- Rischio liquidità**

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale. Enerxenia, come le altre Società del Gruppo Acsm Agam, rientra nella gestione della tesoreria centralizzata tramite sistema di *cash pooling*, che permette di disporre di linee di credito adeguate per il finanziamento dell'attività operativa, pagando degli *spread* predeterminati contrattualmente.

**- Rischio fornitura gas naturale ed energia elettrica**

I contratti di fornitura sottoscritti assicurano disponibilità di gas per l'anno termico ottobre 2017- settembre 2018; quanto al successivo anno termico sono stati sottoscritti già parte dei relativi contratti e sono in corso di finalizzazione le attività di approvvigionamento dei restanti volumi di materia prima e non si intravedono rischi di fornitura anche in considerazione dello strutturale eccesso di offerta rispetto alla domanda attualmente esistente sul mercato del gas in Italia. Con riferimento all'energia elettrica risultano assicurate le forniture per tutto il corrente anno e in parte anche per il successivo.

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni compiute da Enerxenia con le parti correlate, individuate dallo IAS 24, riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari.

Per quanto riguarda gli ammontari dei rapporti con la società controllante Acsm-Agam S.p.A., le società da quest'ultima controllate, gli enti pubblici e le società a prevalente controllo pubblico che controllano Acsm-Agam S.p.A. stessa, si rimanda a quanto dettagliato ai successivi paragrafi 7 e 8.

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il Gruppo Acsm Agam, insieme ad altre società attive nel comparto Energy operanti nei comuni di Lecco, Varese e Sondrio, è impegnato in un'operazione di aggregazione su base pluriprovinciale. Il progetto di aggregazione vedrà il completamento del percorso approvativo da parte delle assemblee entro il mese di maggio 2018. L'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria della Capogruppo Acsm Agam SPA e ulteriori informazioni dettagliate in merito al progetto di aggregazione e ai sottostanti documenti sono disponibili sul sito [www.acsm-agam.it](http://www.acsm-agam.it), sezione Governance.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il gas venduto, la Società conta di mantenere la propria quota di mercato, sia in termini di numero di clienti sia in termini di volumi; mentre si pone importanti obiettivi di crescita in ambito energia elettrica, con particolare riferimento al sell up verso Clienti gas e all'acquisizione di nuovi Clienti "dual fuel"

Tale obiettivo viene perseguito con campagne mirate di fidelizzazione e ricerca nuovo business, con il continuo miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Nel 2018 prosegue il progetto di razionalizzazione e ottimizzazione degli sportelli di Enerxenia sul territorio iniziato nel 2017 con il restyling dello sportello di Cantù. Nel mese di marzo 2018 sono inaugurati i nuovi sportelli di Erba e di Cermenate, nuovi punti di riferimento sul territorio, con servizi innovativi di gestione delle prenotazioni e strutture adeguate a supportare le campagne commerciali sul territorio. In programma il completamento nel primo semestre del 2018 dell'installazione del nuovo sistema di gestione delle code cliente, dotato di funzionalità evolute e di customer satisfaction integrata per ogni interazione dei clienti.

Nel primo trimestre 2018 lancio della nuova piattaforma per la gestione dei contratti telefonici a supporto delle iniziative di vendita tramite call center. Piattaforma che si integra su quella sviluppata in corso 2017 per la gestione dei contratti online, andandone a potenziare le funzionalità e la flessibilità nel supportare il lancio simultaneo di campagne commerciale distinte.

Sui canali di acquisizione online, telefonici e da sportello clienti è prevista una campagna commerciale trasversale che premia i clienti che portano in Enerxenia contratti gas e luce. Promozione prevista nel primo semestre 2018 con termine al 31 Maggio 2018 e per la quale si prevede una riproposizione nell'ultimo trimestre dell'anno.

Per il canale sportelli si ripropone la formula del buono carburante come incentivo alla sottoscrizione della proposta di contratto, sulla scia del successo della medesima iniziativa che ha interessato gli sportelli nel periodo invernale (da dicembre a metà febbraio)

Previsto al contempo un potenziamento dei canali per la gestione self della fornitura. Lancio del nuovo sportello clienti online, con una rivisitazione delle funzionalità e dell'usabilità dello strumento. Tra tutte l'attivazione del sistema di pagamento tramite Satispay. In programma ulteriori rilasci di funzionalità gestibili in autonomia dal cliente. Contestualmente è previsto il rilascio del restyling della APP Enerxenia per recepire le migliorie apportate sullo sportello clienti online e migliorare l'esperienza di utilizzo del cliente.

Importanti investimenti previsti a livello di comunicazione sul territorio e verso i già clienti, attraverso utilizzo dei canali tradizionali (lettere indirizzate ai clienti, stampa) e di strumenti di marketing automation. Supporto delle iniziative commerciali con eventi e campagna di marketing mirata.

Pur con le incognite rappresentate dall'andamento climatico e dal ciclo economico, che come noto influenzano fortemente l'andamento delle vendite di energia, la società prevede per il 2018 di consolidare i volumi di gas venduti e di sviluppare quelli di energia elettrica.

**PROPOSTA IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017**

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio di ENERXENIA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2017 e proponiamo di destinare l'utile netto di € 12.861.899,25 come segue:

- € 12.824.000,20 a utili da distribuire ( € 2,20 per ciascuna delle 5.829.091 azioni costituenti il capitale sociale);
- € 37.899,05 a utili portati a nuovo

Se condividete la nostra proposta Vi invitiamo a deliberare in tal senso.

Como, 26 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alfredo Luis Somoza

**BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2017**

**PROSPETTI DI BILANCIO  
(VALORI ESPRESI IN UNITÀ DI EURO)**

M.G.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVITA'		31.12.2017	31.12.2016
<b>Rif. Nota</b>	<b>Attività non correnti</b>		
1	Immobili, impianti e macchinari	250.647	301.016
2	Avviamento	4.931.718	4.931.718
3	Attività immateriali	1.589.583	1.077.834
4	Altre Attività finanziarie non correnti	246.734	307.509
	<i>altre attività finanziarie non correnti verso terzi</i>	244.579	243.120
	<i>altre attività finanziarie non correnti verso parti correlate</i>	2.155	64.389
5	Attività per imposte differite	1.703.772	1.679.584
	<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>8.722.454</b>	<b>8.297.661</b>
<b>Rif. Nota</b>	<b>Attività correnti</b>		
6	Crediti commerciali:	52.575.535	62.904.949
	<i>crediti vso clienti</i>	48.691.176	59.338.282
	<i>crediti verso parti correlate</i>	3.884.359	3.566.667
7	Altri crediti	8.337.165	1.298.937
	<i>altri crediti verso terzi</i>	8.104.513	1.038.124
	<i>altri crediti verso parti correlate</i>	232.652	260.813
8	Crediti per imposte correnti sul reddito	74.524	-
9	Altre attività finanziarie correnti	7.921.180	8.917.776
	<i>altre attività finanziarie correnti verso parti correlate</i>	7.921.180	8.917.776
10	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	852.317	695.832
	<b>Totale Attività correnti</b>	<b>69.760.721</b>	<b>73.817.494</b>
	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>78.483.175</b>	<b>82.115.155</b>

M.G.

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>Rif. Nota Patrimonio netto</b>			
11	Patrimonio Netto	27.580.393	26.380.238
	Capitale Sociale	5.829.091	5.829.091
	Riserve	8.889.403	8.115.893
	Utile (perdita) d'esercizio	12.861.899	12.435.254
	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>27.580.393</b>	<b>26.380.238</b>
<b>Passività non correnti</b>			
12	Finanziamenti a medio-lungo termine	-	22.113
13	Benefici ai dipendenti	623.395	648.077
14	Passività per imposte differite	201.622	194.179
15	Altre passività non correnti	5.668.672	5.350.903
	<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>6.493.689</b>	<b>6.215.272</b>
<b>Passività correnti</b>			
16	Debiti verso banche	3.884.485	7.897.146
17	Finanziamenti a breve termine	22.113	88.450
18	Debiti commerciali:	34.688.802	33.832.832
	<i>debiti verso fornitori</i>	22.364.583	19.822.730
	<i>debiti verso parti correlate</i>	12.324.219	14.010.102
19	Altri debiti	5.813.693	7.504.905
	<i>debiti verso altri</i>	1.458.120	1.855.166
	<i>altri debiti verso parti correlate</i>	4.355.573	5.649.739
20	Debiti per imposte correnti sul reddito	-	196.312
	<b>Totale passività correnti</b>	<b>44.409.093</b>	<b>49.519.645</b>
	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>78.483.175</b>	<b>82.115.155</b>

**CONTO ECONOMICO**

Rif. Nota	Ricavi delle vendite	2017	2016
21	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.962.379	144.955.070
	- vs. terzi	131.714.391	136.004.760
	- vs. parti correlate	8.247.988	8.950.310
22	Altri ricavi e proventi operativi	1.646.767	1.302.008
	- vs. terzi	1.596.593	1.218.859
	- vs. parti correlate	50.174	83.149
	<b>Totale Ricavi delle vendite</b>	<b>141.609.146</b>	<b>146.257.078</b>
<b>Costi operativi</b>			
23	Costi per materie prime, servizi e godimento beni di terzi	119.676.963	122.348.759
	- Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	73.254.127	77.658.880
	- vs. terzi	49.930.649	43.231.199
	- vs. parti correlate	23.323.478	34.427.681
	- Costi per servizi	46.285.740	44.542.132
	- vs. terzi	22.863.060	17.582.039
	- vs. parti correlate	23.422.680	26.960.093
	- Costi per godimento beni di terzi	137.096	147.747
	- vs. terzi	137.096	147.747
24	Costi per il personale	2.596.273	2.699.520
25	Oneri diversi di gestione	311.349	238.359
	- vs. terzi	281.709	221.458
	- vs. parti correlate	29.640	16.901
26	Ammortamenti e svalutazioni	1.190.591	2.750.087
	<b>Totale Costi operativi</b>	<b>123.775.176</b>	<b>128.036.725</b>
	<b>UTILE OPERATIVO</b>	<b>17.833.970</b>	<b>18.220.353</b>
<b>Gestione finanziaria</b>			
27	Proventi (oneri) finanziari	111.364	167.707
	- vs. terzi	133.744	190.655
	- vs. parti correlate	(22.380)	(22.948)
	<b>Totale Gestione finanziaria</b>	<b>111.364</b>	<b>167.707</b>
	<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>17.945.334</b>	<b>18.388.060</b>
<b>Imposte sul reddito</b>			
28	Imposte correnti	(5.099.055)	(6.377.949)
	- vs. terzi	(744.452)	(818.976)
	- vs. parti correlate	(4.354.603)	(5.558.973)
29	Imposte differite	15.620	425.143
	<b>Totale Imposte sul reddito</b>	<b>(5.083.435)</b>	<b>(5.952.806)</b>
	<b>RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' DESTINATE A CONTINUARE</b>	<b>12.861.899</b>	<b>12.435.254</b>
	<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>12.861.899</b>	<b>12.435.254</b>

<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
Utile dell'esercizio		<b>12.861.899</b>	<b>12.435.254</b>
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio:			
- (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti		(4.687)	(47.822)
- Imposte sul reddito		1.125	11.477
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>(3.562)</b>	<b>(36.345)</b>
<b>Totale utile/perdita complessiva (al netto delle imposte)</b>		<b>12.858.337</b>	<b>12.389.909</b>

<b>Rendiconto finanziario</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Flussi finanziari netti da attività operativa</b>			
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>12.861.899</b>	<b>12.435.254</b>
<b>Flussi non monetari</b>			
<i>Amm.to immobili, impianti e macchinari</i>		63.784	37.819
<i>Amm.to attività immateriali</i>		223.993	70.436
<i>Altre svalutazioni</i>		-	6.275
<i>Accantonamento e svalutazione crediti</i>		902.814	2.635.557
<i>Variazione dei benefici ai dipendenti</i>		(24.682)	41.343
<i>Variazione delle imposte differite</i>		(16.745)	(436.621)
<i>Interessi passivi/(attivi)</i>		(111.364)	(167.707)
<i>Imposte correnti</i>		5.099.055	6.377.950
<b>Totale flussi non monetari</b>		<b>6.136.855</b>	<b>8.565.052</b>
<b>Variazione del capitale circolante</b>			
<i>Variazione rimanenze</i>		-	-
<i>Variazione crediti commerciali ed altri crediti</i>		2.449.143	(649.094)
<i>Variazione debiti commerciali ed altri debiti</i>		(1.724.829)	1.360.725
<i>Imposte sui redditi pagate</i>		(4.165.875)	(7.340.609)
<b>Totale variazione del capitale circolante</b>		<b>(3.441.561)</b>	<b>(6.628.978)</b>
<b>Totale flussi finanziari netti da attività operativa</b>		<b>15.557.193</b>	<b>14.371.328</b>
<b>Flussi finanziari netti da attività di investimento</b>			
<i>Investimenti immobili, impianti e macchinari</i>		(13.414)	(173.614)
<i>Investimenti attività immateriali</i>		(735.742)	(1.055.269)
<i>Interessi attivi incassati</i>		216.129	281.171
<b>Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento</b>		<b>(533.027)</b>	<b>(947.712)</b>
<b>Flussi finanziari netti impiegati nell'attività di finanziamento</b>			
<i>Rimborso mutui e debiti finanziari a lungo</i>		(88.450)	(66.338)
<i>Erogazione mutui/altri debiti a medio lungo termine</i>		-	176.900
<i>Riclassifiche finanziamenti a lungo</i>		66.338	(88.450)
<i>Variazione debiti verso banche</i>		(4.078.998)	(3.222.118)
<i>Variazione altre attività / passività finanziarie</i>		996.596	(1.934.246)
<i>Interessi passivi pagati</i>		(101.422)	(120.553)
<i>dividendi pagati</i>		(11.658.182)	(8.452.182)
<i>Altre variazioni patrimonio netto</i>		(3.563)	(36.345)
<b>Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di finanziamento</b>		<b>(14.867.681)</b>	<b>(13.743.332)</b>
<b>Flusso di cassa netto</b>		<b>156.485</b>	<b>(319.716)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		<b>695.832</b>	<b>1.015.548</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>		<b>852.317</b>	<b>695.832</b>

Relazione e Bilancio di esercizio 2017

Prospetto variazioni Patrimonio Netto Enerxenia S.p.A. al 31.12.2017

Euro

	Capitale Sociale	Riserva Effetti IAS	Riserva Legale	Altre riserve	UBI (perdita) a riparto	UBI (perdita) dell'esercizio	PIV Totale
<b>Patrimonio netto al 01.01.2016</b>	<b>5.829.091</b>	<b>308.629,00</b>	<b>1.165.819</b>	<b>4.994.526</b>	<b>1.639.309</b>	<b>2.496.138</b>	<b>22.433.511</b>
Destinazione risultato			43.956		8.452.182	(8.496.138)	
Dividendi agli azionisti					(8.452.182)		(8.452.182)
Operazioni con soci			43.956			(8.496.138)	(8.452.182)
Risultato dell'esercizio						12.435.254	12.435.254
Variazione Other Comprehensive Income				(36.345)			(36.345)
<b>Risultato complessivo dell'esercizio</b>				<b>(36.345)</b>		<b>12.435.254</b>	<b>12.398.909</b>
<b>Patrimonio al 31.12.2016</b>	<b>5.829.091</b>	<b>308.629,00</b>	<b>1.209.774</b>	<b>4.958.181</b>	<b>1.639.909</b>	<b>12.435.254</b>	<b>26.380.238</b>
<b>Patrimonio netto al 01.01.2017</b>	<b>5.829.091</b>	<b>308.629</b>	<b>1.209.774</b>	<b>4.958.181</b>	<b>1.639.309</b>	<b>12.435.254</b>	<b>26.380.238</b>
Destinazione risultato					12.435.254	(12.435.254)	
Dividendi agli azionisti					(11.658.182)		(11.658.182)
Operazioni con soci					777.072,00	(12.435.254)	(11.658.182)
Risultato dell'esercizio						12.861.899	12.861.899
Variazione Other Comprehensive Income				(3.562)			(3.562)
<b>Risultato complessivo dell'esercizio</b>				<b>(3.562)</b>		<b>12.861.899</b>	<b>12.858.337</b>
<b>Patrimonio al 31.12.2017</b>	<b>5.829.091</b>	<b>308.629,00</b>	<b>1.209.774</b>	<b>4.954.619</b>	<b>2.416.361</b>	<b>12.861.899</b>	<b>27.580.393</b>
			B-D	A-B-C	ABC		

Legenda

A: per aumento capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per distribuzione ai soci, per la quota eccedente il 20%

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dot. Alfredo Luis Somoza

M.A.

**NOTE ESPLICATIVE**

## **1 Informazioni societarie**

Enerxenia S.p.A. è una Società per azioni operante in Italia sottoposta a direzione e coordinamento da parte della Società Acsm-Agam S.p.A. con sede in Via Canova, 3 – Monza, iscritta al registro imprese di Monza e Brianza al n. 95012280137.

Le quote di possesso dei soci risultano così costituite:

- 91,46% posseduto dalla Acsm - Agam S.p.A.
- 0,45% posseduto dalla Canturina Servizi Territoriali S.p.A.
- 6,18% posseduto dalla Asme S.p.A in liquidazione
- 1,91% posseduto dalla Serenissima Gas S.p.A.

La Società opera nella vendita di gas metano e di energia elettrica.

I mercati di riferimento della Società sono concentrati nel nord Italia.

## **2 Attestazione di conformità agli IFRS e prospetti di bilancio**

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 19 luglio 2002, per gli esercizi iniziati il 1° gennaio 2005 o successivamente, le Società possono redigere il bilancio individuale conformemente agli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e omologati dalla Commissione Europea, se controllate da Società che redigono il bilancio consolidato secondo tali principi e che abbiano emesso titoli negoziati in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea.

Il bilancio individuale della Enerxenia S.p.A. è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)*.

Il bilancio è presentato in euro, moneta funzionale della società, e tutti i valori indicati nelle note sono arrotondati alle migliaia di euro salvo quando diversamente indicato.

I prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, di Conto Economico, di Conto Economico Complessivo e di Rendiconto Finanziario che la società Enerxenia S.p.A. ha scelto di adottare hanno le seguenti caratteristiche:

### **Situazione Patrimoniale - Finanziaria**

Enerxenia S.p.A., uniformandosi ai criteri di Gruppo, in funzione della natura delle proprie operazioni ha deciso di esporre le voci dello Stato Patrimoniale distinguendo:

1. le "attività correnti e non correnti";
2. le "passività correnti e non correnti".

Per ogni voce dell'attivo e del passivo sono evidenziati gli importi che si prevedono debbano essere realizzati o regolati sia entro che oltre dodici mesi dalla data di bilancio.

### **Conto Economico**

Enerxenia S.p.A., uniformandosi ai criteri di Gruppo, ha scelto di esporre i costi nello schema di conto economico usando una classificazione basata sulla natura degli stessi (materie prime e materiali di consumo utilizzati, costi del personale, svalutazioni e ammortamenti, ecc.).

Peraltro vengono evidenziati i ricavi e i costi considerati non ricorrenti al fine di meglio rappresentare l'andamento delle attività ordinarie in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

### **Conto Economico Complessivo**

Negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2016 è riportato, ad integrazione del prospetto di "Conto economico" che accoglie il risultato economico d'esercizio, il prospetto di "Conto economico complessivo" che include, sia il risultato economico del periodo, sia le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto (Altre componenti dell'utile complessivo).

### **Rendiconto Finanziario**

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo il metodo indiretto in quanto ritenuto rappresentativo della realtà operativa della Società.

## **3 Nuovi principi IFRS ed interpretazioni IFRIC in vigore**

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2017. La Società non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore.

### **3.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore e applicabili a partire dal 1° gennaio 2017**

Non si rilevano nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2017. Risultano applicabili alcune integrazioni conseguenti a specifici paragrafi dei principi contabili internazionali, nessuna delle quali ha determinato, al 31 dicembre 2017, un effetto sui risultati economici e finanziari della Società né sulle modalità espositive.

#### **Modifiche allo IAS 7 - "Informazioni integrative in bilancio sugli strumenti finanziari"**

La modifica è stata emessa dallo IASB in data 29 gennaio 2016 e richiede che un'entità dia un'informativa che consenta agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività e delle attività finanziarie distinguendo tra variazioni che hanno comportato uscite/entrate monetarie da variazioni non monetarie; è prevista l'applicazione di tale integrazione a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2017.

#### **Modifiche allo IAS 12 - Riconoscimento delle imposte differite attive per perdite non realizzate**

L'emendamento emesso dallo IASB nel gennaio 2016 ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate.

L'obiettivo delle modifiche è quello di precisare l'applicazione dei principi già esistenti nello IAS 12 alla fattispecie in oggetto. In particolare, le modifiche chiariscono che le perdite non realizzate risultanti dalle circostanze sopra descritte danno origine a differenze temporanee deducibili indipendentemente dalla scelta dell'entità di recuperare il valore contabile dell'asset attraverso il mantenimento di quest'ultimo fino alla scadenza o tramite la cessione.

Le modifiche chiariscono che nell'effettuare la stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri, l'entità può assumere che il valore dell'asset sarà recuperato per un maggior valore rispetto al suo valore contabile solamente nel caso in cui la recuperabilità di tale maggior valore sia probabile (ad es. determinazione dello strumento di debito con incasso dei flussi contrattuali). Tutti questi fatti e circostanze dovrebbero essere considerati quando l'entità effettua tale verifica.

Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017.

### 3.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'UE ma non ancora in vigore (applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2017)

#### IFRS 9 – Strumenti finanziari

Il principio è stato pubblicato dallo IASB nella sua versione finale in data 24 luglio 2014 e recepito nel regolamento UE 2067/2016 del 22 novembre 2016. Il principio, la cui applicazione è fissata al 1° gennaio 2018 ed è consentita l'applicazione anticipata, è il risultato di un processo iniziato nel 2008 avente come obiettivo quello di riscrivere le regole contabili di rilevazione e valutazione degli strumenti finanziari previste dallo IAS 39. In estrema sintesi le disposizioni dell'IFRS 9 riguardano:

- ✓ i criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie ("Classification & Measurement"). In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate negli altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico;
- ✓ l'"Impairment" delle attività finanziarie. Il principio stabilisce che l'entità deve rilevare le perdite attese sulle proprie attività finanziarie, dove per "perdita" si intende il valore attuale di tutti i futuri mancati incassi, e fornire adeguate informazioni in merito ai criteri di stima utilizzati;
- ✓ operazioni di copertura ("Hedge Accounting"). L'IFRS 9 introduce alcuni significativi cambiamenti che riguardano principalmente il test di efficacia, in quanto viene abolita la soglia dell'80-125% e sostituita da un test oggettivo che verifica la relazione economica tra strumento coperto e strumento di copertura, la contabilizzazione del costo della copertura, l'ampliamento degli elementi coperti e dell'informativa richiesta.

Al fine di determinare la corretta applicazione del principio la Società ha completato le attività di analisi e le correlate valutazioni con riferimento ai tre precitati ambiti di applicazione del nuovo principio.

La Società adotterà il nuovo principio dalla data di entrata in vigore non avvalendosi della facoltà dell'applicazione anticipata. Sulla base delle analisi svolte, la Società non prevede impatti significativi sulla situazione economico/finanziaria e sul patrimonio netto.

M.G.

### **IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con clienti e chiarimenti all'IFRS 15**

Il principio è stato pubblicato dallo IASB in data 28 maggio 2014, recepito dall'Unione Europea in data 22 settembre 2016 nel regolamento 1905/2016 e modificato dal regolamento UE 2017/1987 del 31 ottobre 2017, sostituisce lo IAS 18 – Ricavi, lo IAS 11 – Lavori su ordinazione, le interpretazioni SIC 31, IFRIC 13 e IFRIC 15. Il nuovo standard si applica a tutti i contratti con clienti, eccezion fatta per i contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 17 – Leasing, per i contratti assicurativi e per gli strumenti finanziari. Scopo del nuovo principio è stabilire i criteri da adottare al fine di fornire agli utilizzatori del bilancio informazioni riguardanti la natura, l'ammontare e le incertezze legate a ricavi e flussi di cassa derivanti da contratti in essere con i clienti. Il principio in oggetto trova applicazione qualora ricorrano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- ✓ le parti hanno approvato il contratto e si sono impegnate ad eseguire le rispettive obbligazioni;
- ✓ i diritti di ciascuna delle parti riguardanti i beni e i servizi da trasferire nonché i termini di pagamento sono stati identificati;
- ✓ il contratto stipulato ha sostanza commerciale (i rischi, la tempistica o l'ammontare dei flussi di cassa futuri dell'entità possono modificarsi quale risultato del contratto);
- ✓ sussiste la probabilità di incassare e pagare gli importi legati alla esecuzione del contratto.

Questo principio dovrà essere applicato utilizzando un modello costituito da cinque fasi fondamentali:

1. identificazione dei contratti con il cliente;
2. identificazione delle performance obligations previste dal contratto;
3. determinazione del prezzo della transazione, ossia l'ammontare del corrispettivo che si attende di ottenere;
4. allocazione del prezzo della transazione a ciascuna delle performance obligations individuate nel contratto;
5. rilevazione dei ricavi quando (o se) ciascuna performance obligation è soddisfatta mediante trasferimento al cliente del bene o del servizio, ossia quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio.

La sua applicazione obbligatoria è prevista a partire dal 1° gennaio 2018, con applicazione anticipata consentita. L'applicazione è prevista con effetto retrospettivo, con la possibilità di scegliere se riesporre gli esercizi presentati nell'informativa comparativa oppure se rilevare gli effetti derivanti dall'applicazione nel patrimonio netto iniziale dell'esercizio di prima applicazione.

Al fine di determinare la corretta applicazione del principio la Società ha completato le analisi e le correlate valutazioni con riferimento agli ambiti di applicazione del nuovo principio.

Sulla base delle analisi svolte, la Società non prevede impatti significativi sulla situazione economico/finanziaria e sul patrimonio netto.

### **IFRS 16 – Leases**

Il principio, pubblicato dallo IASB in data 13 gennaio 2016 e recepito nel regolamento UE 2017/1986 del 31 ottobre 2017, è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leasing, nonché le interpretazioni IFRIC 4 – Determinare se un accordo contiene un leasing, SIC 15 – Leasing operativo - Incentivi e SIC 27 – La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. Il principio sarà applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019. È consentita un'applicazione anticipata per le entità che applicheranno l'IFRS 15. In particolare il principio individua i criteri per la rilevazione, la misurazione e la presentazione nonché l'informativa da fornire con riferimento ai contratti di leasing per entrambe le parti, il locatore e il locatario. Il principio fornisce una nuova definizione di lease e introduce un criterio

basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: i) l'identificazione del bene, ii) il diritto di sostituzione dello stesso, iii) il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e iv) il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

L'IFRS 16, dal punto di vista del locatario, prevede per tutti i contratti di locazione passiva (senza distinguere tra leasing operativi e leasing finanziari) l'iscrizione: i) nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione"; ii) l'iscrizione nel conto economico degli ammortamenti delle attività relative ai leasing separatamente dagli interessi relativi alle commesse passività. Possono essere esclusi dall'applicazione dell'IFRS 16 i contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai dodici mesi e le locazioni di beni di modico valore.

Al fine di determinare la corretta applicazione del principio la Società ha avviato uno specifico progetto di analisi e correlate valutazioni con riferimento agli ambiti di applicazione del nuovo principio. In particolare sono state avviate le attività di identificazione dei contratti di locazione in essere e sono state pianificate le attività di assessment riferite a tali contratti. In merito ai possibili impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio si specifica che, nell'attuale stato di analisi, gli stessi non risultano ancora ragionevolmente stimabili. Una stima attendibile sarà pertanto possibile solo quando saranno completate le attività precedentemente descritte.

#### **Modifiche al principio IFRS 4 "Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e IFRS 4 Contratti Assicurativi"**

Nel settembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Applicazione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e IFRS 4 Contratti Assicurativi", recepito nel regolamento UE 2017/1988 del 3 novembre 2017. Le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9, prima che avvenga la sostituzione da parte dello IASB dell'attuale principio IFRS 4 con il nuovo principio attualmente in fase di predisposizione. Tali preoccupazioni sono relative alla volatilità temporanea dei risultati esposti nel bilancio. Le modifiche introducono due approcci: un overlay approach e un temporary exemption.

Le modifiche introdotte permetteranno:

- alle entità che emettono i contratti di assicurazione, la possibilità di rilevare nel conto economico complessivo (i.e. nel prospetto OCI), piuttosto che nel conto economico, gli effetti derivanti dalla volatilità che potrebbe sorgere nel momento in cui un'entità applicherà l'IFRS 9 prima dell'applicazione del nuovo principio IFRS 4 ("overlay approach").
- alle entità il cui business è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione, la possibilità di avvalersi di una temporanea esenzione dell'applicazione dell'IFRS 9 fino al 2021. Le entità che differiscono l'applicazione dell'IFRS 9 continueranno ad applicare l'attuale principio IAS 39 ("temporary exemption").

### **3.3 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE**

#### **Modifiche all'IFRS 2 - Classificazione e valutazione delle operazioni con pagamenti basati su azioni**

Nel giugno 2016 lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 2 Classificazione e valutazione delle operazioni con pagamenti basati su azioni, che hanno l'obiettivo di chiarire la contabilizzazioni di alcuni tipi di operazioni con pagamento basato su azioni.

Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018. E' tuttavia consentita un'applicazione anticipata.

### Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2014-2016 e 2015-2017

Emesse dallo IASB rispettivamente in data 8 dicembre 2016 e 12 dicembre 2017 alcune modifiche ai principi omologati nel triennio 2014 – 2016 e 2015 – 2017.

In particolare vengono emendati i seguenti principi emessi tra il 2014 e il 2016:

- i. IFRS 1, vengono eliminate alcune esenzioni previste da specifici paragrafi del principio;
- ii. l'emendamento allo IAS 18 prevede che, nel caso in cui la controllante sia una società di *venture capital*, questa ha la facoltà di valutare le proprie partecipazioni in imprese collegate e *joint ventures* al *fair value* con iscrizione delle variazioni a Conto economico;
- iii. con la modifica all'IFRS 12 si stabilisce che i requisiti di informativa si applicano anche nei casi in cui le partecipazioni in controllate, collegate e *joint ventures* siano classificate alla voce "Attività non correnti destinate alla vendita" ai sensi dell'IFRS 5;

ed i seguenti principi omologati tra il 2015 e il 2017:

- i. IAS 12 (Imposte sul reddito): si precisa che le imposte connesse alla distribuzione di dividendi devono essere rilevate quando sorge l'obbligo di iscrizione della passività a corrispondere il dividendo stesso;
- ii. IAS 23 (Oneri finanziari): l'emendamento mira a chiarire l'ammontare e il *timing* entro cui è consentito capitalizzare gli oneri finanziari connessi a passività finanziarie contratte al fine di acquisire beni di durevole valore;
  - iii. IAS 28 (Partecipazioni in società collegate): si precisano ulteriori casi di investimenti in società collegate o *joint venture* che pur essendo valutati ad *equity* sono sottoposti ai dettami dell'IFRS 9 (incluse valutazioni di *impairment*).

### Interpretazione IFRIC 22 Operazioni in valuta estera e importi pagati in anticipo

Nel dicembre del 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "IFRIC Interpretazione 22 Operazioni in valuta estera e importi pagati in anticipo" al fine di fornire indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2018.

### Modifiche allo IAS 40 Investimenti Immobiliari: Trasferimenti di Investimenti Immobiliari

Nel dicembre del 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Emendamento allo IAS 40 Investimenti Immobiliari: Trasferimenti di Investimenti Immobiliari". Le modifiche forniscono un chiarimento sui trasferimenti di un bene ad, o da, investimento immobiliare.

In base a queste modifiche, un'entità deve riclassificare un bene tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando il bene rispetta o cessa di rispettare la definizione di "investimento immobiliare" e c'è stata un evidente cambiamento nell'utilizzo del bene. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte del management di un'entità.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2018, ma è consentita l'applicazione anticipata solo nel caso in cui i valori sono stimabili.

### IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts

L'IFRS 14, emessa dallo IASB nel gennaio 2014 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla contabilità regolatoria secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che

già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che i saldi rilevati ai fini della contabilità regolatoria debbano essere presentati separatamente dalle altre voci. Si segnala che al momento il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è sospeso.

#### **Modifiche all'IFRS 10 Bilancio Consolidato e allo IAS 28 Partecipazioni in società collegate e Joint Venture**

L'emendamento emesso dallo IASB nel settembre 2014 evidenzia le modifiche che mirano ad affrontare una incongruenza nel trattare la vendita o il conferimento di beni tra un investitore e la sua collegata o joint venture. La conseguenza principale delle modifiche è che un utile o una perdita è rilevato totalmente quando la transazione ha per oggetto un business. Lo IASB, con un'ulteriore rettifica del dicembre 2015, ha annullato la precedente data di prima applicazione prevista per il 1° gennaio 2016 decidendo di determinarla in seguito.

#### **Modifiche all'IFRS 9 (*Prepayment futures with negative compensation*)**

Le modifiche all'IFRS 9 Prepayment Features with Negative Compensation sono volte a consentire la misurazione al costo ammortizzato o al fair value through other comprehensive income (OCI) di attività finanziarie caratterizzate da un'opzione di estinzione anticipata con la cosiddetta "negative compensation".

#### **IFRS 17 Contratti Assicurativi**

Nel maggio 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 17 Contratti assicurativi che sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004. Il principio ha lo scopo di migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori, richiedendo che tutti i contratti di assicurazione siano contabilizzati in modo coerente superando i problemi di confronto creati dall'IFRS 4.

Lo standard entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2021, ma è consentita l'applicazione anticipata.

#### **Interpretazione IFRIC 23 – Incertezze in merito alle imposte sul reddito**

Nel giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 - Incertezze in merito alle imposte sul reddito. L'interpretazione chiarisce l'applicazione dei requisiti di riconoscimento e di misurazione stabilite nello IAS 12 Income Taxes quando esiste incertezza sui trattamenti fiscali.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019.

## **4 Principi contabili rilevanti**

I più significativi criteri di valutazione adottati dalla Società per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti.

### **4.1 Immobili, impianti e macchinari**

Gli Immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato dell'onere futuro per il ripristino ambientale del sito oppure dello smantellamento che si stima di sostenere.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da vita utile differente, ove questo abbia un impatto significativo, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti (cosiddetto *Component Approach*).

M.G.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati sulla vita utile residua del cespite di riferimento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	%
Impianti e macchinari	10
Altri Beni - Mobili e macchine ufficio	12
Altri Beni - Macchine elettroniche	20

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore gli immobili, impianti e macchinari e le attività immateriali sono assoggettati a una verifica di recuperabilità (cd. *Impairment test*).

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto Economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata nel Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

#### 4.2 Immobilizzazioni costruite internamente

Il costo di una costruzione interna è determinato impiegando gli stessi principi previsti per un bene acquistato. Il costo è uguale al costo di produzione di un bene destinato alla vendita: costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite. Per determinare tali costi, perciò, si eliminano eventuali profitti interni. Il costo di anormali sprechi di materiale, lavoro, o altre risorse sostenute nella costruzione in economia di un bene, non è incluso nel costo del bene stesso.

#### 4.3 Avviamento

L'avviamento iscritto a seguito di una acquisizione è inizialmente valutato al costo, in quanto esso rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività, delle passività attuali e potenziali.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo decrementato per eventuali perdite di valore accumulate.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate successivamente al 1° gennaio 2004 non è ammortizzato, mentre l'avviamento già iscritto in precedenza in bilancio non viene più ammortizzato a partire dalla stessa data.

L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità (cd. *Impairment test*) con cadenza annuale o anche più breve nel caso si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata. Le eventuali svalutazioni non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Laddove l'avviamento fosse attribuito a una unità generatrice di flussi il cui attivo viene parzialmente dimesso l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto sarà misurato in proporzione all'attivo dell'unità generatrice di flussi alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

#### 4.4 Attività Immateriali

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate al costo d'acquisto e presentate al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività immateriali rappresentate dai diritti di utilizzazione di opere d'ingegno e da software, sono iscritte al costo e sono ammortizzate sistematicamente ed in quote costanti per un periodo di 5 anni.

In presenza di indicatori di svalutazione le attività immateriali sono assoggettate a una verifica (c.d. *impairment test*) descritta precedentemente nel paragrafo "Immobili, impianti e macchinari".

Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

#### 4.5 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie sono classificate come "attività detenute fino a scadenza" qualora esse non siano strumenti derivati e siano caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile, che la Società ha l'intenzione di mantenere in portafoglio fino a scadenza.

I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono iscritti al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione (es. commissioni, consulenze, etc.). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cd. Metodo del costo ammortizzato).

#### 4.6 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono inizialmente iscritte al *fair value*.

M.G.

Dopo l'iniziale iscrizione, tali attività, che sono classificate come "detenute per la negoziazione" e come "disponibili per la vendita" sono valutate al valore equo (*fair value*).

Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie detenute per la negoziazione si rilevano a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritti nella voce di patrimonio netto "Altre riserve" fino a che esse non siano vendute o comunque cessate o fino a che non si accerti che esse abbiano subito una perdita di valore, nel qual caso gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati a patrimonio netto vengono imputati a conto economico. Le altre attività finanziarie diverse da quelle precedentemente descritte sono valutate con il metodo del "costo ammortizzato" (vedi paragrafo 4.5). Quando l'acquisto o la vendita di attività finanziarie prevede il regolamento dell'operazione e la consegna dell'attività entro un determinato numero di giorni, stabiliti dagli organi di controllo del mercato o da convenzioni (es. acquisto di titoli su mercati regolamentati), l'operazione è rilevata alla data del regolamento.

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

#### **4.7 Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

#### **4.8 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, esposte al loro valore nominale, sono rappresentate dal denaro e dai depositi bancari e postali a vista e a breve termine con una scadenza originaria prevista di non oltre tre mesi.

#### **4.9 Finanziamenti e debiti verso banche**

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e debiti verso banche sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione.

#### **4.10 Benefici ai dipendenti**

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio

coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. In considerazione, rispettivamente, dell'incertezza relativa al momento in cui verrà erogato, ovvero del periodo di durata dell'erogazione, il Trattamento Fine Rapporto ed il Premungas sono assimilati a un programma a benefici definiti. Gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio siano rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (*Other Comprehensive Income* di seguito OCI), senza che gli stessi siano rilevati nel conto economico nell'anno in cui sorgono.

Sono rilevati a conto economico il *Service Cost*, ovvero il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro relativo all'attività lavorativa prestata nel periodo corrente, e l'*Interest Cost*, ovvero gli interessi su quanto maturato ad inizio periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo.

In particolare, in seguito alla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente.

#### **4.11 Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (cosiddette "obbligazioni implicite").

#### **4.12 Debiti commerciali e altri debiti**

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### **4.13 Ricavi**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene o al compimento della prestazione.

#### **4.14 Costi**

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

#### **4.15 Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

La Società ha aderito all'opzione per il consolidato fiscale con la controllante Acsm-Agam S.p.A. per il triennio 2015/2017.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate in base al "metodo patrimoniale (liability method)" sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

Le imposte differite attive e passive non sono iscritte se connesse all'iscrizione iniziale di una attività o una passività in una operazione diversa da una *Business Combination* e che non ha impatto sul risultato e sull'imponibile fiscale.

Le attività e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti e le imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

#### 4.16 Continuità aziendale

Il bilancio di Enerxenia S.p.A. al 31 dicembre 2017 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

#### 4.17 Utilizzo di stime e valutazione

La redazione dei prospetti contabili richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, avviamenti, ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono i fondi svalutazione crediti, gli avviamenti e le imposte anticipate.

#### Strumenti finanziari

L'IFRS 7 e l'IFRS 13 richiedono che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia effettuata sulla base della qualità delle fonti degli input utilizzati nella determinazione del *fair value* stesso.

In particolare l'IFRS 7 e l'IFRS 13 definiscono 3 livelli di *fair value*:

- livello 1: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi, sia Ufficiali che *Over the Counter* di attività o passività identiche;
- livello 2: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al livello 1, ma che per tali attività/passività, sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- livello 3: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili. Rientrano in questa categoria gli strumenti valutati sulla base di stime interne, effettuate con metodi proprietari sulla base delle *best practices* di settore.

Alla data di chiusura del 31 dicembre 2017 non sono in essere attività/passività finanziarie valutate al *fair value* in quanto si ritiene che il valore contabile rappresenti una ragionevole approssimazione del *fair value*. Non sono in essere strumenti finanziari derivati per i quali sarebbe prevista una valutazione al *fair value*.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio crediti verso la clientela. La stima del fondo è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, del monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Data la tipologia di attività, i crediti commerciali della Società sono di importo unitario generalmente non significativo e vantati verso numerosi clienti privati (utenti luce e gas). Tale circostanza risulta rilevante ai fini dell'individuazione e del monitoraggio dei crediti commerciali di difficile recuperabilità.

Avviamento

Come precisato alla nota 2 delle presenti Note Esplicative, l'Avviamento è iscritto per un valore complessivo netto di €/000 4.932.

Sulla base degli "impairment" test effettuati, nessuna svalutazione si è resa necessaria per questa posta di bilancio. Nei budget previsionali utilizzati, il Consiglio di amministrazione ha confermato le stime in relazione al fatturato e ai volumi di vendita, confermando tra l'altro i programmi di crescita nel medio termine, legati al progressivo sviluppo del business su maggiori ambiti territoriali.

Imposte anticipate

Al 31 dicembre 2017 il bilancio della Società evidenzia imposte anticipate per €/000 1.704. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali imposte anticipate sono stati presi in considerazione i budget ed i piani della Società, da cui è emersa la non necessità di rilevare poste rettificative ai valori iscritti in bilancio.

Ratei vendita Gas ed Energia Elettrica

La società per il calcolo dei ratei relativi alle suddette attività, che forniscono il valore della competenza economica relativo alle vendite dell'esercizio, applica una specifica metodologia di stima basata su ipotesi considerate ragionevoli e realistiche che tengono in considerazione i consumi storici degli utenti, normalizzati sulla base delle evidenze interne ed esterne conosciute alla data della stima, nonché i dati consuntivi desumibili dalla contabilità alla data della loro determinazione.

**5 Commenti alle principali voci di bilancio****SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA****Attività non correnti****1 Immobili, impianti e macchinari**

€/000 251 (al 31 dicembre 2016 €/000 301)

	COSTO STORICO AL 01/01/2017	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 31/12/2017	F.DO AMM.TO AL 01/01/2017	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO AL 31/12/2017	NETTO LIBRO AL 31/12/2017
IMPIANTI E MACCHINARI	22	-	-	22	15	4	-	19	3
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI	1	-	-	1	1	-	-	1	-
ALTRI BENI	436	10	-	446	142	60	-	202	244
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	4	-	4	-	-	-	-	4
<b>TOTALE ATTIVITA' MATERIALI</b>	<b>459</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>473</b>	<b>158</b>	<b>64</b>	<b>-</b>	<b>222</b>	<b>251</b>

	COSTO STORICO AL 01/01/2016	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 31/12/2016	F.DO AMM.TO AL 01/01/2016	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO AL 31/12/2016	NETTO LIBRO AL 31/12/2016
IMPIANTI E MACCHINARI	22	-	-	22	11	4	-	15	7
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI	1	-	-	1	1	-	-	1	-
ALTRI BENI	262	174	-	436	108	34	-	142	294
<b>TOTALE ATTIVITA' MATERIALI</b>	<b>285</b>	<b>174</b>	<b>-</b>	<b>459</b>	<b>120</b>	<b>38</b>	<b>-</b>	<b>158</b>	<b>301</b>

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti per un valore netto complessivo di €/000 251; maggiori dettagli circa la loro composizione e le movimentazioni avvenute nel periodo sono riportate nell'allegato 1.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

Si segnala che non vi sono impegni per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari.

**2 Avviamento e altre attività a vita non definita**

€/000 4.932 (al 31 dicembre 2016 €/000 4.932)

	VALORE NETTO LIBRO 01/01/2017	INCR.	DECR.	NETTO LIBRO AL 31/12/2017
AVVIAMENTO	4.932	-	-	4.932
<b>TOTALE</b>	<b>4.932</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.932</b>

	VALORE NETTO LIBRO 01/01/2016	INCR.	DECR.	NETTO LIBRO AL 31/12/2016
AVVIAMENTO	4.932	-	-	4.932
TOTALE	4.932	-	-	4.932

Nell'esercizio 2017, la voce, invariata rispetto all'esercizio precedente, risulta composta come segue:

- €/000 1.575 in relazione al business riferito alla ex-Canturina Servizi;
- €/000 2.837 derivante dal conferimento in Enerxenia S.p.A. del ramo d'azienda avente ad oggetto la vendita di gas da parte della ex- Acsm S.p.A.;
- €/000 460 derivante dal conferimento in Enerxenia S.p.A. del ramo d'azienda avente ad oggetto la vendita di gas da parte della ex- Asme S.p.A. di Erba;
- €/000 60 derivante dal conferimento in Enerxenia S.p.A. del ramo d'azienda avente ad oggetto la vendita di gas da parte della ex-Tecnogas S.r.l..

Tali poste sono state sottoposte ad *Impairment test* al fine di valutarne la sostenibilità.

Il valore d'uso è stato determinato con la metodologia dei Flussi di Cassa Attualizzati (DCF) sulla base dei budget previsionali. La sostenibilità dei valori iscritti in bilancio è stata confermata dal test di *impairment* approvato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio 2017. L'approccio seguito per determinare i valori assegnati agli asset di base stimati nei budget previsionali si è basato su giudizi complessi e/o soggettivi, su ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della redazione del piano e coerenti con le fonti esterne. Il costo medio ponderato del capitale (WACC) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa sottoposti ad *impairment* risulta essere pari al 5,60%, e quindi congruo rispetto alle medie del mercato. Ad integrazione di tale informativa, si esplicita che non è stato applicato alcun tasso di crescita ai fini della c.d. "perpetuità". Il risultato del test ha confermato la sostenibilità dei valori iscritti a bilancio.

### 3 Attività immateriali

€/000 1.590 (al 31 dicembre 2016 €/000 1.078)

	COSTO STORICO AL 01/01/2017	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 31/12/2017	F.DO AMM.TO AL 01/01/2017	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO AL 31/12/2017	NETTO LIBRO AL 31/12/2017
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE ED UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO (SOFTWARE)	1.124	721	-	1.845	95	224	-	319	1.526
LAVORI IN CORSO	49	15	-	64	-	-	-	-	64
<b>TOTALI ATTIVITA' IMMATERIALI</b>	<b>1.173</b>	<b>736</b>	<b>-</b>	<b>1.909</b>	<b>95</b>	<b>224</b>	<b>-</b>	<b>319</b>	<b>1.590</b>

	COSTO STORICO AL 01/01/2016	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 31/12/2016	F.DO AMM.TO AL 01/01/2016	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO AL 31/12/2016	NETTO LIURO AL 31/12/2016
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE ED UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO (SOFTWARE)	109	1.105	-	1.124	25	70	-	95	1.029
LAVORI IN CORSO	9	40	-	49	-	-	-	-	49
<b>TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI</b>	<b>118</b>	<b>1.055</b>	<b>-</b>	<b>1.173</b>	<b>25</b>	<b>70</b>	<b>-</b>	<b>95</b>	<b>1.078</b>

Maggiori dettagli sulle movimentazioni avvenute nell'esercizio, sia delle attività immateriali che dell'avviamento, sono riportate nell'allegato 2.

L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente agli investimenti nel nuovo software di fatturazione e CRM e ai necessari aggiornamenti per adeguamento alle normative regolatorie.

#### 4 Altre attività finanziarie non correnti

€/000 247 (al 31 dicembre 2016 €/000 307)

Si riferisce alla seguenti voci:

- a) Altre attività finanziarie non correnti verso terzi: €/000 245 (al 31 dicembre 2016 €/000 243)

La voce comprende esclusivamente depositi cauzionali riconosciuti a Società di distribuzione gas secondo quanto previsto da ARERA (già AEEGSI) e per utenze varie.

- b) Altre attività finanziarie non correnti verso controllanti: €/000 2 (al 31 dicembre 2016 €/000 64)

La voce comprende al 31 dicembre 2017 depositi cauzionali rilasciati alla società Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A (€/000 2), riferiti a Contratti di vendita gas.

#### 5 Attività per imposte differite

€/000 1.704 (al 31 dicembre 2016 €/000 1.680)

Le imposte differite attive, dettagliate nella tabella seguente, hanno subito la seguente movimentazione:

ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile		Aliquota %		Saldo cumulato		Imposte periodo a conto economico
	2017	2016	2017	2016	2017	2016	
Fondo svalutazione crediti	6.864	6.685	24,0%	24,0%	1.647	1.604	43
Fondo svalutazione magazzino	6	6	27,9%	27,9%	2	2	-
Avviamento ex Agam Vendite	93	160	27,9%	27,9%	26	45	(19)
Avviamento ex Canturina	103	103	27,9%	27,9%	29	29	-
<b>TOTALE</b>	<b>7.066</b>	<b>6.954</b>			<b>1.704</b>	<b>1.680</b>	<b>24</b>

Si precisa che non vi sono attività per imposte differite destinate a realizzarsi entro l'esercizio successivo.

Le attività per imposte differite sono state misurate considerando l'applicazione dell'aliquota Ires del 24,0% in conseguenza della Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 (senza l'addizionale del 6,5% relativa alla cosiddetta "Robin Tax", dichiarata incostituzionale dalla Corte Costituzionale con la sentenza 10/2015), oltre all'aliquota Irap del 3,9%.

Attività correnti

**6 Crediti Commerciali**

€/000 52.575 (al 31 dicembre 2016 €/000 62.905)

I crediti commerciali ammontano a €/000 52.575 e risultano così suddivisi:

- **Crediti verso clienti: €/000 48.691 (al 31 dicembre 2016 €/000 59.338)**

Il saldo è composto da crediti verso clienti, effetti attivi, fatture da emettere e ratei attivi per un importo complessivo pari a €/000 55.982, rettificato in diminuzione dal relativo fondo svalutazione crediti pari a €/000 7.162 e dal fondo svalutazione crediti per interessi di mora pari a €/000 129.

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016:	€/000 6.987
Accantonamenti nel corso del 2017 crediti commerciali	€/000 971
Utilizzi nel corso del 2017:	€/000 (796)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2017:	€/000 7.162

Fondo svalutazione interessi di mora al 31.12.2016:	€/000 197
Accantonamenti nel corso del 2017 per interessi di mora	€/000 -
Utilizzi nel corso del 2017:	€/000 (68)
Fondo svalutazione interessi di mora al 31.12.2017:	€/000 129

I crediti sono dovuti a fatture e bollette emesse e non ancora incassate alla data di chiusura del periodo nonché agli stanziamenti per fatture da emettere nei confronti degli stessi clienti.

Il maggior accantonamento del fondo svalutazione crediti dell'esercizio è attribuibile all'adeguamento al presumibile valore di realizzo dei crediti relativi a fatture e bollette emesse nei precedenti esercizi e non ancora incassate alla data di chiusura del periodo.

- **Crediti verso parti correlate: €/000 3.884 (al 31 dicembre 2016 €/000 3.567)**

Si riferisce alle seguenti voci:

**a) Crediti verso controllanti**

€/000 2.185 (al 31 dicembre 2016 €/000 2.539)

La voce si riferisce a crediti commerciali nei confronti di Acsm-Agam S.p.A. relativi alla vendita gas per €/000 2.144 (€/000 2.525 al 31 dicembre 2016), a crediti per bollette gas verso il Comune di Como per €/000 6 (€/000 6 al 31 dicembre 2016) e a crediti verso il Comune di Monza per €/000 35 (€/000 8 al 31 dicembre 2016).

**b) Crediti verso imprese consociate, correlate, collegate e joint-venture  
€/000 1.699 (al 31 dicembre 2016 €/000 1.028)**

Il saldo al 31 dicembre 2017 accoglie i crediti relativi alle forniture di gas ed energia elettrica nei confronti di Serenissima Gas S.p.A. per €/000 35 (€/000 49 al 31 dicembre 2016) e verso Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. per €/000 72 (€/000 65 al 31 dicembre 2016). La voce include inoltre i crediti verso Como Energia S.c.a.r.l. per €/000 1.592 (€/000 903 al 31 dicembre 2016).

Il saldo al 31.12.16 includeva inoltre i crediti verso ComoCalor S.p.A. per €/000 11, incassati nell'esercizio.

**7 Altri Crediti €/000 8.337 (al 31 dicembre 2016 €/000 1.299)**

Gli altri crediti ammontano a €/000 8.337 e risultano così suddivisi:

- **Altri crediti verso terzi: €/000 8.104 (al 31 dicembre 2016 €/000 1.038)**

**a) Crediti diversi  
€/000 177 (al 31 dicembre 2016 €/000 52)**

Il saldo al 31 dicembre 2017 include risconti attivi diversi per €/000 162 (€/000 44 al 31 dicembre 2016) e altri crediti vari per €/000 15 (€/000 8 al 31 dicembre 2016).

**b) Crediti tributari  
€/000 7.927 (al 31 dicembre 2016 €/000 986)**

La voce si riferisce per €/000 4.742 al credito verso l'erario per I.V.A. (€/000 920 al 31 dicembre 2016), per €/000 23 al credito Ires su deducibilità Irap per pregressi esercizi (€/000 66 al 31 dicembre 2016), per €/000 3.160 al credito per acconti accise gas verso UTF (esposizione a debito al 31 dicembre 2016) e per €/000 2 ad altri crediti verso istituti previdenziali.

L'incremento del credito Iva è da correlare alla entrata in vigore dal 01.07.2017 del regime di *split payment*.

Il credito per accise gas è invece da collegare al fatto che gli acconti versati nell'anno sono calcolati sui volumi dell'anno precedente, maggiori rispetto ai volumi dell'esercizio 2017 sui quali è calcolato l'ammontare effettivamente dovuto.

- **Altri crediti verso parti correlate: €/000 233 (al 31 dicembre 2016 €/000 261)**

La voce si riferisce a:

**a) Altri crediti verso controllanti  
€/000 179 (al 31 dicembre 2016 €/000 201)**

La voce si riferisce al credito verso Acsm-Agam S.p.A. per incassi ricevuti sui conti correnti della controllante per €/000 74 (€/000 0 al 31 dicembre 2016) e dal credito Ires su deducibilità Irap nei confronti della stessa controllante in conseguenza al consolidato fiscale (€/000 105, invariato rispetto al precedente esercizio). Riguardo a quest'ultimo, si ricorda, infatti, che, in base all'art. 2, comma 1 del Dl n. 201/2011 (legge 214/11), dal 2012 è prevista la deducibilità dell'Irap, ai fini delle imposte sui redditi, della quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato sostenute negli anni dal 2007 al 2011. La Società ha richiesto il rimborso delle maggiori imposte pagate secondo i tempi previsti, iscrivendo il relativo credito

verso Acsm-Agam S.p.A. già nell'esercizio al 31 dicembre 2012. Tale provvedimento stabilisce che le somme saranno erogate integralmente in anni successivi.

La voce, al 31 dicembre 2016, includeva anche il credito residuo da cessione ramo d'azienda 2010 alla controllante Acsm-Agam S.p.A. (€/000 96), incassato nel corso dell'esercizio.

**b) Altri crediti verso imprese consociate, correlate, collegate e joint-venture  
€/000 54 (al 31 dicembre 2016 €/000 60)**

La voce si riferisce per €/000 54 (€/000 52 al 31 dicembre 2016) a crediti verso Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. dovuti principalmente a incassi eseguiti dalla società per conto di Enerxenia. Al 31 dicembre 2016, la voce includeva crediti per €/000 8 verso A2A Energia S.p.A., incassati nell'esercizio.

**8 Crediti per imposte correnti sul reddito  
€/000 74 (al 31 dicembre 2016 €/000 0)**

La voce si riferisce all'eccedenza dell'acconto IRAP versato nell'anno, rispetto al carico fiscale di competenza dell'esercizio.

**9 Altre attività finanziarie correnti  
€/000 7.921 (al 31 dicembre 2016 €/000 8.918)**

Si riferisce alla seguente voce:

- **Altre attività finanziarie correnti verso controllanti: €/000 7.921 (al 31 dicembre 2016 €/000 8.918)**

La voce si riferisce interamente al credito vantato nei confronti della controllante Acsm-Agam S.p.A. in relazione al rapporto di *cash pooling*, regolato al tasso annuo pari all'Euribor a 1 mese maggiorato di uno spread dello 0,15% (*cash pooling* attivo) o dell'1% (*cash pooling* passivo).

**10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti  
€/000 852 (al 31 dicembre 2016 €/000 696)**

Il saldo rappresenta i depositi in attesa di utilizzo esistenti sui conti correnti aperti presso istituti di credito nonché presso le casse aziendali.

**Patrimonio Netto**

**11 Patrimonio Netto**

€/000 27.580 (al 31 dicembre 2016 €/000 26.380)

Le voci di patrimonio netto si riassumono come segue:

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016
Capitale Sociale	5.829	5.829
Altre riserve	6.473	6.476
Utile (perdite) portati a nuovo	2.416	1.640
Utile (perdita) del periodo	12.862	12.435
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>27.580</b>	<b>26.380</b>

Il capitale sociale sottoscritto dai Soci è pari a €/000 5.829 e risulta composto da n. 5.829.091 di azioni ordinarie del valore nominale pari a 1 Euro.

Al 31 dicembre 2017 le quote di possesso dei soci risultano così costituite:

- 91,46% posseduto dalla Acsm - Agam S.p.A.
- 0,45% posseduto dalla Canturina Servizi Territoriali S.p.A.
- 6,18% posseduto dalla Asme S.p.A in liquidazione
- 1,91% posseduto dalla Serenissima Gas S.p.A.

Si rimanda al prospetto di movimentazione del patrimonio netto per una dettagliata descrizione delle variazioni d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la Società ha distribuito dividendi per €/000 11.658.

**Passività non correnti**

**12 Finanziamenti a medio-lungo termine**

€/000 0 (al 31 dicembre 2016 €/000 22)

Nel corso dell'esercizio 2016, la Società aveva sottoscritto un finanziamento con IBM Italia, la cui quota con scadenza oltre l'esercizio ammontava, al 31 dicembre 2016, a €/000 22.

Tale finanziamento si estinguerà nel corso dell'esercizio 2018, conseguentemente la quota a breve, pari a €/000 22, è classificata tra i finanziamenti a breve termine (si rimanda alla successiva Nota 17).

**13 Benefici ai dipendenti**

€/000 623 (al 31 dicembre 2016 €/000 648)

- **Trattamento Fine Rapporto: €/000 623 (al 31 dicembre 2016 €/000 648)**

La movimentazione di questa voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016
Saldo iniziale del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	648	607
Benefici pagati	(88)	(7)
Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro correnti	48	50
Trasferimenti	0	(62)
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	10	12
(Utili)/perdite attuariali sull'obbligazione	5	48
Saldo di chiusura del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	623	648

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono:

Data di calcolo	31/12/2017	31/12/2016
Tasso di mortalità	RG48	RG48
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	4,50%	3,00%
Tasso di attualizzazione	1,30% - 0,88%	0,86% - 1,31%
Tasso incremento TFR	2,65%	2,63%
Tasso incremento retribuzioni Operai	1,00%	1,00%
Tasso incremento retribuzioni Impiegati	1,00%	1,00%
Tasso incremento retribuzioni Quadri	1,00%	1,00%
Tasso incremento retribuzioni Dirigenti	2,50%	2,50%
Tasso di anticipazioni	3,00%	2,00%
Tasso d'inflazione	1,5 %	1,5 %

La Società ha utilizzato l'indice Iboxx Corporate di rating "AA" in quanto l'oggetto principale delle attività svolte è in Italia.

Non vi sono costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro passate non ancora contabilizzate.

Nell'esercizio 2017, la Società per effetto del principio IAS 19, ha provveduto ad iscrivere direttamente negli *Other Comprehensive Income* una perdita attuariale di €/000 5.

#### Analisi di sensitività

La valutazione dei benefici futuri risente ovviamente di tutte le ipotesi che debbono essere effettuate per la sua individuazione. Al fine di ottenere la sensibilità che il valore attuale, come sopra determinato rispetto tali ipotesi, sono stati condotti alcuni test che forniscono la variazione del valore attuale, a fronte di una predeterminata variazione di alcune delle ipotesi adottate che maggiormente possono influenzare il valore stesso.

E' evidente che la variazione delle ipotesi deve essere effettuata movimentandone una a parità di tutte le altre, per poter osservare la sua specifica influenza sul valore dell'accantonato. Inoltre, la variazione dovrà essere effettuata sia con riferimento ad un incremento che ad un decremento della stessa ipotesi, visto che tale tipo di movimentazione non è strettamente proporzionale alla variazione che viene generata sul valore complessivo dell'accantonato.

Riportiamo di seguito gli impatti sui dati al 31 dicembre 2017 derivanti dall'analisi di sensitività al variare dei tassi di attualizzazione:

variazione delle ipotesi					
freq. Turnover		tasso inflazione		tasso attualizzaz.	
+ 1 %	- 1 %	+ 1/4 %	- 1/4 %	+ 1/4 %	- 1/4 %
(9)	11	13	(12)	(16)	17

#### 14 Passività per imposte differite

€/000 202 (al 31 dicembre 2016 €/000 194)

La voce riguarda lo stanziamento di imposte differite passive e si è così movimentato nel corso dell'esercizio 2017:

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile		Aliquota %		Saldo cumulato		Imposte Periodo a conto economico	Effetto a patrimonio netto
	31.12.2017	31.12.2016	2017	2016	31.12.2017	31.12.2016		
Ammortamento conferimento ramo d'azienda (ex canturina)	845	788	27,9%	27,9%	235	219	16	
Adeguamento tfr	(137)	(102)	24,0%	24,0%	(33)	(25)	(7)	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>708</b>	<b>686</b>			<b>202</b>	<b>194</b>	<b>9</b>	<b>(1)</b>

Si precisa che non vi sono passività per imposte differite passive destinate a realizzarsi entro l'esercizio successivo. Le attività per imposte differite sono state misurate considerando l'applicazione dell'aliquota Ires del 24,0%, oltre all'aliquota Irap pari al 3,9%.

Le imposte differite non transitate a conto economico si riferiscono all'ammontare imputato direttamente a patrimonio netto a seguito dell'adeguamento attuariale del debito relativo ai benefici ai dipendenti.

#### 15 Altre passività non correnti

€/000 5.669 (al 31 dicembre 2016 €/000 5.351)

- Depositi cauzionali passivi: €/000 5.669 (al 31 dicembre 2016 €/000 5.351)

Sono costituiti integralmente da depositi cauzionali versati da utenti e clienti e fanno riferimento a contratti di vendita sia gas che energia elettrica.

#### Passività correnti

#### 16 Debiti verso banche

€/000 3.884 (al 31 dicembre 2016 €/000 7.897)

L'importo si riferisce all'esposizione bancaria della Società in relazione a linee di credito per anticipo fatture accese nel corso dell'esercizio presso gli istituti bancari. Questo al fine di poter scontare le bollette emesse ai clienti finali.

**17 Finanziamenti a breve termine**  
€/000 22 (al 31 dicembre 2016 €/000 88)

L'importo si riferisce alla quota ancora da rimborsare del finanziamento erogato da IBM Italia.

**18 Debiti commerciali**  
€/000 34.689 (al 31 dicembre 2016 €/000 33.833)

- **Debiti verso Fornitori: €/000 22.365 (al 31 dicembre 2016 €/000 19.823)**

Il saldo si riferisce per intero a debiti verso fornitori e fatture da ricevere, in relazione alle operazioni svolte a fronte dell'attività di approvvigionamento del gas naturale e dell'energia elettrica ai fini della copertura delle quantità vendute.

- **Debiti verso parti correlate: €/000 12.324 (al 31 dicembre 2016 €/000 14.010)**

Il saldo di questa voce si compone del seguente dettaglio:

**a) Debiti verso Controllanti**  
€/000 6.540 (al 31 dicembre 2016 €/000 212)

L'ammontare si riferisce, per €/000 1.906, agli addebiti da parte di Acsm-Agam S.p.A. così suddivisi:

- €/000 1.416 relativi principalmente alla ri-fatturazione dei costi derivanti dai contratti di servizio e del personale distaccato;
- €/000 490 attribuibili alla fatturazione dei costi di energia elettrica
- €/000 4.634 riconducibili all'acquisto di gas e energia elettrica da parte di A2A S.p.A..

**b) Debiti verso Imprese consociate e correlate**  
€/000 5.784 (al 31 dicembre 2016 €/000 13.798)

Il saldo comprende debiti commerciali per €/000 4.325 verso Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. (€/000 5.454 al 31 dicembre 2016), per €/000 1.394 verso Serenissima Gas S.p.A. (€/000 1.720 al 31 dicembre 2016) e per €/000 65 verso Società riconducibili al Gruppo A2A (€/000 6.624 al 31 dicembre 2016).

**19 Altri Debiti**  
€/000 5.814 (al 31 dicembre 2016 €/000 7.505)

- **Altri debiti verso terzi: €/000 1.458 (al 31 dicembre 2016 €/000 1.855)**

Il saldo di questa voce si compone del seguente dettaglio:

**a) Debiti verso altri**  
€/000 1.135 (al 31 dicembre 2016 €/000 1.358)

Sono principalmente costituiti da passività da liquidare a personale dipendente relative a stanziamenti di competenza per €/000 397 (€/000 368 al 31 dicembre 2016), da interessi passivi su depositi cauzionali per €/000 376 (€/000 376 al 31 dicembre 2016), da debiti verso l'Agenzia delle Entrate per il Canone RAI per €/000 285 (€/000 190 al 31 dicembre 2016) e da altri

importi di varia natura per €/000 77 (€/000 79 al 31 dicembre 2016). Al 31 dicembre 2016, la voce includeva anche debiti verso CCSE per €/000 345, pagati nel corso dell'esercizio.

**b) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale**  
 €/000 137 (al 31 dicembre 2016 €/000 119)

Riguardano la posizione debitoria corrente della Società nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

**c) Debiti tributari**  
 €/000 186 (al 31 dicembre 2016 €/000 378)

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016
Debito per accise GAS autotrazione	15	201
Debito per accise E.E.	103	138
Ritenute IRPEF	63	31
Altri	5	8
<b>TOTALE</b>	<b>186</b>	<b>378</b>

- **Altri debiti verso controllanti e parti correlate: €/000 4.356 (al 31 dicembre 2016 €/000 5.650)**

Il saldo, per €/000 4.353, è relativo al debito IRES verso la controllante Acsm-Agam S.p.A. derivante dall'adesione al consolidato fiscale (al 31 dicembre 2016 €/000 5.559), oltre ad altri debiti verso la stessa controllante per €/000 3 (al 31 dicembre 2016 €/000 84).

Al 31 dicembre 2016, la voce includeva anche debiti verso Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. per €/000 6 verso Serenissima GAS S.p.A. per €/000 1, pagati nel corso dell'esercizio.

**20 Debiti per imposte correnti sul reddito**  
 €/000 0 (al 31 dicembre 2016 €/000 196)

La voce al 31 dicembre 2016 si riferiva al carico fiscale Irap al netto dei relativi acconti pagati. Al 31 dicembre 2017, il saldo mostra un importo a credito (si veda la precedente Nota 8).

**CONTO ECONOMICO****Ricavi delle vendite****21 Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

€/000 139.962 (al 31 dicembre 2016 €/000 144.956)

L'ammontare complessivo di questa voce si riferisce ai ricavi derivanti dalle attività tipiche della Società rappresentate dalla vendita di gas metano ed energia elettrica. La diminuzione rispetto l'anno precedente è conseguenza principale dei minori volumi di vendita di gas nel 2017 in parte compensati dalla crescita nella vendita di energia elettrica:

DESCRIZIONE	2017	2016
Vendita Gas	120.065	126.633
Vendita Energia Elettrica	19.897	18.322
<b>TOTALE</b>	<b>139.962</b>	<b>144.955</b>
di cui verso Parti Correlate	8.248	8.950

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un maggior dettaglio dei dati relativi alle vendite.

**22 Altri ricavi e proventi operativi**

€/000 1.647 (al 31 dicembre 2016 €/000 1.302)

Gli altri ricavi e proventi operativi verso terzi sono relativi a ricavi e proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda e si riferiscono principalmente alla quota di competenza dei ricavi per contributi percepiti dagli utenti per servizi ed attività varie per €/000 654 (€/000 510 nel 2016), a ricavi per rimborsi vari da utenti per €/000 748 (€/000 617 nel 2016), a ricavi per recupero crediti per €/000 13 (€/000 21 nel 2016), a ricavi per assicurazione clienti finali per €/000 109 (€/000 0 nel 2016), a ricavi per sopravvenienze attive quali rimborsi e conguagli vari per €/000 48 (€/000 39 nel 2016) ed altri ricavi di natura diversa per €/000 25 (€/000 32 nel 2016).

Gli altri ricavi e proventi operativi verso società del Gruppo si riferiscono a ricavi verso Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. per il riaddebito di servizi amministrativi prestati dalla Società per €/000 50 (€/000 50 nel 2016). La posta, nell'esercizio 2016, includeva anche ricavi verso la capogruppo Acsm-Agam S.p.A. per il riaddebito di personale distaccato per €/000 33, non più presenti nell'esercizio 2017.

**Costi operativi****23 Costi per materie prime, servizi e godimento beni di terzi**

€/000 119.677 (al 31 dicembre 2016 €/000 122.349)

La voce risulta composta come segue:

*Costi per materie prime, materiali di consumo e merci €/000 73.254  
(al 31 dicembre 2016 €/000 77.659)*

La voce comprende principalmente gli acquisti di materia prima gas e energia elettrica acquistata sia da fornitori terzi che da fornitori correlati.

La diminuzione dei costi è dovuta principalmente alla diminuzione delle quantità acquistate e dei prezzi.

	2017		2016	
	GAS	E.E.	GAS	E.E.
fornitori Terzi	48.420	1.511	37.646	527
A2A S.p.A.	18.227	3.222	28.464	3.159
A2A Energia	-	482	-	2.167
Aesm-Agam S.p.A.	-	1.392	-	638
EDISON S.p.A.	-	-	5.058	-
<b>TOTALE</b>	<b>66.647</b>	<b>6.607</b>	<b>71.168</b>	<b>6.491</b>

Per quanto riguarda il dettaglio dei costi per materie prime verso parti correlate, si rimanda alle tabelle riepilogate nel paragrafo 7 "Rapporti con i soggetti controllanti" e nel paragrafo 8 "Rapporti con parti correlate".

*Costi per servizi €/000 46.286 (al 31 dicembre 2016 €/000 44.542)*

Nel saldo sono ricompresi i seguenti costi verso terzi:

DESCRIZIONE	2017	2016
Canoni software e assistenza	260	2
Consulenze diverse (amministrative, tecniche, legali)	336	253
Spese telefoniche	109	118
Compensi amministratori, sindaci, società di revisione e odv	112	122
Letture, postali e recapiti e recupero crediti	891	772
Pulizia locali e vigilanza	34	35
Oneri bancari e postali	543	389
Assicurazioni diverse	72	65
Ticket restaurant, spese di viaggio e controlli sanitari	90	97
Distribuzione gas	8.003	5.458
Ricerca e formazione personale ed elaborazione paghe	16	5
Compensi a collaboratori, lavori interinali	376	177
Pubblicità ed inserzioni	185	80
Manutenzione automezzi e varie	14	12
Trasporto energia elettrica	11.200	9.597
Provvigioni	516	320
Altri servizi diversi	106	80
<b>TOTALE vs terzi</b>	<b>22.863</b>	<b>17.582</b>

Il saldo comprende inoltre costi verso parti correlate per €/000 23.423 (€/000 26.960 nel 2016). Per il dettaglio, si rimanda alle tabelle riepilogate nel paragrafo 7 "Rapporti con i soggetti controllanti" e nel paragrafo 8 "Rapporti con parti correlate".

**Costi per godimento beni di terzi €/000 137 (al 31 dicembre 2016 €/000 148)**

In tale voce trovano collocazione i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà quali: affitti per €/000 69 (€/000 69 nel 2016) e canoni noleggio automezzi per €/000 68 (€/000 79 nel 2016).

**24 Costi per il personale**

€/000 2.596 (al 31 dicembre 2016 €/000 2.700)

La ripartizione di tale costo è la seguente: retribuzioni €/000 1.914 (€/000 2.067 nel 2016), oneri sociali €/000 598 (€/000 618 nel 2016), trattamento di fine rapporto €/000 158 (€/000 142 nel 2016) ed altri costi per €/000 20 (€/000 34 nel 2016). La voce è esposta al netto dei costi del personale capitalizzati pari a €/000 94 (€/000 161 nel 2016).

**25 Oneri diversi di gestione**

€/000 311 (al 31 dicembre 2016 €/000 238)

In tale voce vengono accolte tutte le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.

Il saldo è composto principalmente dalle voci riportate di seguito:

DESCRIZIONE	2017	2016
Imposta di bollo	3	30
Contributi associativi ed abbonamenti	11	7
Contributo Authority	48	46
Altre imposte e tasse	100	58
Spese di cancelleria	3	3
Contravvenzioni e multe	38	1
Sopravvenienze Passive	30	64
Certificati verdi	37	-
Altri oneri	11	12
<b>TOTALE vs terzi</b>	<b>281</b>	<b>221</b>
Altri costi correlate	30	17
<b>TOTALE vs parti correlate</b>	<b>30</b>	<b>17</b>
<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>311</b>	<b>238</b>

**26 Ammortamenti e svalutazioni**

€/000 1.191 (al 31 dicembre 2016 €/000 2.750)

La voce è composta dai seguenti elementi:

- **Ammortamenti immobili, impianti e macchinari**  
€/000 64 (al 31 dicembre 2016 €/000 38)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 1.

- **Ammortamenti attività immateriali**  
€ /000 224 (al 31 dicembre 2016 € /000 70)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 2.

- **Altre Svalutazioni**  
€ /000 0 (al 31 dicembre 2016 € /000 6)

La posta contabilizzata nell'esercizio precedente si riferiva alla svalutazione delle rimanenze per allinearne l'importo al valore di presumibile realizzo. Nell'esercizio 2017 non si sono rese necessarie svalutazioni.

- **Svalutazione crediti**  
€ /000 903 (al 31 dicembre 2016 € /000 2.636)

L'accantonamento è stato effettuato al fine di esporre i crediti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo.

### Gestione finanziaria

La composizione del saldo della gestione finanziaria, che ammonta a € /000 111 (€ /000 168 nel 2016), risulta la seguente:

#### **27 Proventi e oneri finanziari** € /000 111 (al 31 dicembre 2016 € /000 168)

La voce risulta così composta:

- **Verso terzi € /000 133 (al 31 dicembre 2016 € /000 191)**

Sono costituiti prevalentemente da interessi di mora attivi per € /000 183 (€ /000 244 nel 2016), al netto di interessi passivi maturati su depositi bancari per € /000 -11 (€ /000 -13 nel 2016) e di interessi passivi su depositi cauzionali gas per € /000 -39 (€ /000 -40 nel 2016).

- **Verso parti correlate € /000 -22 (al 31 dicembre 2016 € /000 -23)**

Sono costituiti da interessi passivi nei confronti della controllante Acsm-Agam S.p.A. nell'ambito del sistema di cash pooling del Gruppo per € /000 19, da interessi passivi su depositi cauzionali verso Serenissima Gas S.p.A., verso Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. e verso il Comune di Monza rispettivamente per € /000 2, € /000 6 ed € /000 1, al netto di interessi attivi di mora verso la controllante Acsm-Agam S.p.A. per € /000 3 e verso il Comune di Monza per € /000 3.

### Imposte sul reddito

Il carico fiscale risulta pari a circa il 28,33%, in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente (32,38%), principalmente per effetto dell'applicazione alle imposte correnti dell'aliquota Ires del 24%, rispetto all'aliquota del 27,5% nel 2016. Si segnala che la società non

ha perdite fiscali pregresse e che l'ultimo esercizio definito in materia di imposte dirette e di IVA è quello chiuso al 31.12.12.

**28 Imposte correnti**

€/000 -5.099 (al 31 dicembre 2016 €/000 -6.378)

Il saldo si riferisce:

- all'IRAP relativa all'esercizio 2017 per €/000 744 (€/000 819 nel 2016);
- all'IRES relativa all'esercizio 2017 per €/000 4.355 (€/000 5.559 nel 2016), importo interamente trasferito alla controllante Acsm-Agam S.p.A. per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale.

**29 Imposte differite**

€/000 16 (al 31 dicembre 2016 €/000 425)

Per quanto riguarda il dettaglio degli importi riferiti alle imposte differite attive e passive, dettagliatamente sotto riportate, si rimanda ai prospetti delle relative voci di debito e credito.

DESCRIZIONE	2017	2016
Imposte differite attive	24	438
Imposte differite passive	(8)	(13)
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>425</b>

Si riporta nella tabella sottostante il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico:

DESCRIZIONE	2017	Allquota	2016	Allquota
Risultato prima delle imposte (perdita -)	17.945		18.338	
<b>Totale imposte calcolate all'aliquota fiscale teorica</b>	<b>4.307</b>	<b>24,00%</b>	<b>5.057</b>	<b>27,50%</b>
- effetto sopravv.passive	5	0,03%	6	0,03%
- effetto adeguamenti vari	27	0,15%	71	0,39%
IRAP	744	4,15%	819	4,45%
<b>Totale imposte effettive a conto economico</b>	<b>5.083</b>	<b>28,33%</b>	<b>5.953</b>	<b>32,38%</b>

**6 Informativa per settore di attività e per area geografica**

**Informativa per settori di attività:**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzati prevalentemente con riferimento alla vendita gas ed energia elettrica, pertanto non viene data ulteriore informativa per attività.

**Informativa per aree geografiche:**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzati interamente sul territorio italiano. Considerando che le attività svolte dalla Società si riferiscono a bacini territoriali omogenei, non viene data ulteriore informativa per area geografica.

**7 Rapporti con i soggetti controllanti**

Il Comune di Como e il Comune di Monza rappresentano gli Enti pubblici che controllano, congiuntamente alla Società A2A S.p.A., la holding Acsm-Agam S.p.A..

La holding Acsm-Agam S.p.A. è a sua volta controllante di Enerxenia S.p.A..

Enerxenia S.p.A. è titolare dei contratti di fornitura di gas naturale nei confronti dei Comuni di Como e di Monza. Tali forniture sono regolate secondo le normali condizioni di mercato e sono di seguito sintetizzate.

STATO PATRIMONIALE	Acsm -Agam S.p.A.	COMUNE DI COMO	COMUNE DI MONZA	A2A S.p.A.	TOT
<b>CREDITI COMMERCIALI</b>	2.144	6	35		2.185
Fatture emesse	1.012	6	35		1.053
Fatture da emettere	1.132				1.132
<b>ALTRI CREDITI</b>	179				179
Altri crediti	179				179
<b>CREDITI FINANZIARI</b>	7.921				7.921
Cash Pooling	7.921				7.921
<b>TOTALE CREDITI</b>	10.244	6	35	-	10.285
<b>DEBITI COMMERCIALI</b>	1.906			4.634	6.540
Fatture ricevute	955			1.879	2.834
Fatture da ricevere	951			2.755	3.706
<b>ALTRI DEBITI</b>	4.355				4.355
Consolidato Fiscale	4.353				4.353
Altri debiti	2				2
<b>TOTALE DEBITI</b>	6.261	-	-	4.634	10.895

Importi in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO	Acsm -Agam S.p.A.	COMUNE DI COMO	COMUNE DI MONZA	A2A S.p.A.	TOT
<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>5.912</b>		<b>327</b>		<b>6.239</b>
Vendita gas	5.912		327		6.239
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>5.912</b>	<b>-</b>	<b>327</b>		<b>6.239</b>
<b>COSTI PER MATERIE PRIME</b>	<b>1.392</b>			<b>21.449</b>	<b>22.841</b>
Materia prima energia elettrica	1.392			3.222	4.614
Materia prima gas				18.227	18.227
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>3.681</b>			<b>8</b>	<b>3.689</b>
Servizi amministrativi Altri costi per servizi	3.681			8	3.689
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>				<b>30</b>	<b>30</b>
Acquisto certificati verdi				30	30
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>5.073</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>21.487</b>	<b>26.560</b>
<b>PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI</b>	<b>(16)</b>		<b>2</b>		<b>(14)</b>
Proventi/(oneri) finanziari	(16)		2		(14)
<b>IMPOSTE</b>	<b>4.355</b>				<b>4.355</b>
Imposte per Consolidato fiscale	4.355				4.355

## 8 Rapporti con parti correlate

Le prestazioni compiute da Enerxenia con le parti correlate riguardano essenzialmente le vendite di gas e energia elettrica e sul lato costi, gli acquisti di materia prima, i servizi di distribuzione gas e contratti di servizio.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse delle imprese.

Si precisa che le informazioni in merito alle operazioni in essere con la Società controllante e le Società controllate, collegate e consociate sono le seguenti:

Importi in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE	CONSOCIATE				ALTRI PARTI CORRELATE			TOTALE
	AARGA S.p.A.	Serenissima Gas S.p.A.	ComoCalor S.p.A.	Como Energia S.c.a.r.l.	Comodepur S.p.A.	Eurenerg y S.r.l.	Altre Società Gruppo A2A	
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	2							2
Depositi cauzionali	2							2
<b>CREDITI COMMERCIALI</b>	72	35		1.592				1.699
Fatture emesse	40	12		1.590				1.642
Fatture da emettere	32	23		2				57
<b>ALTRI CREDITI</b>	54							54
Altri crediti	54							54
<b>TOTALE CREDITI</b>	128	35	-	1.592	-	-	-	1.755
<b>DEBITI COMMERCIALI</b>	4.325	1.394					65	5.784
Fatture ricevute	1.963	633					20	2.616
Fatture da ricevere	2.362	761					45	3.168
<b>TOTALE DEBITI</b>	4.325	1.394	-	-	-	-	65	5.784

Importi in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO	CONSOCIATE				ALTRE PARTI CORRELATE			TOTALE
	AARGA S.p.A.	Serenissima Gas S.p.A.	ComoCalor S.p.A.	Como Energia S.c.a.r.l.	Comodepur S.p.A.	Eurenergy S.r.l.	Altre Società Gruppo A2A	
<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>	176	132	61	850	3	787		2.009
Vendita gas	152	88	58	850	3	787		1.938
Energia elettrica	24	44	3					71
<b>ALTRI RICAVI</b>	50							50
Altri ricavi amministrativi	50							50
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>226</b>	<b>132</b>	<b>61</b>	<b>850</b>	<b>3</b>	<b>787</b>		<b>2.059</b>
<b>COSTI PER MATERIE PRIME</b>							482	482
Materia prima energia elettrica							482	482
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	14.789	4.740					205	19.734
Distribuzione	14.089	4.512					15	18.616
Riaddebito contributi	293	55					0	348
Assic. clienti finali	43	16						59
Trasporto e altri servizi energia elettrica							190	190
Altri Servizi	364	157						521
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>14.789</b>	<b>4.740</b>					<b>687</b>	<b>20.216</b>
<b>PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI</b>								
Proventi/(Oneri) Finanziari	(6)	(2)						(8)
Proventi/(Oneri) Finanziari	(6)	(2)						(8)

Oltre a quanto indicato nelle tabelle precedenti non si segnalano altre operazioni con parti correlate.

Tutte le operazioni con parti correlate sono effettuate a condizioni di mercato.

## **9 Impegni contrattuali e garanzie**

### **• Fidejussioni prestate a terzi**

La Società ha in essere fidejussioni passive per €/000 10.851, rilasciate a distributori di energia elettrica per il trasporto e a distributori di gas per il vettoriamento per €/000 4.972, alla Agenzia delle Dogane per accise gas ed energia elettrica per €/000 5.182, a Terna S.p.A. per €/000 657, a Enti locali e privati per €/000 40.

### **• Fidejussioni ricevute da terzi**

La Società ha ricevuto fidejussioni da utenti per €/000 1.140.

### **• Impegni contrattuali**

Nel corso di questo anno non sono stati sottoscritti impegni contrattuali.

## **10 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Il Gruppo Acsm Agam, insieme ad altre società attive nel comparto Energy operanti nei comuni di Lecco, Varese e Sondrio, è impegnato in un'operazione di aggregazione su base pluriprovinciale. Il progetto di aggregazione vedrà il completamento del percorso approvativo da parte delle assemblee entro il mese di maggio 2018. L'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria della Capogruppo Acsm Agam SPA e ulteriori informazioni dettagliate in merito al progetto di aggregazione e ai sottostanti documenti sono disponibili sul sito [www.acsm-agam.it](http://www.acsm-agam.it), sezione Governance.

## **11 Passività ed attività potenziali**

Non si rilevano passività e attività potenziali.

## **12 Gestione del rischio (Risk management)**

I risultati economici e finanziari della gestione caratteristica di Enerxenia S.p.A. sono esposti a una serie di rischi rispetto ai quali valgono le seguenti considerazioni:

- il rischio prezzo relativo all'acquisto della materia prima è di fatto neutralizzato dalla modalità di strutturazione dei contratti di vendita che rispecchia puntualmente l'andamento del prezzo di acquisto con un meccanismo di *back-to-back*. Con riferimento ai contratti a tariffa fissa (gas e luce) offerti alla clientela, la Società mitiga il rischio prezzo relativo all'acquisto della materia prima attraverso un costante monitoraggio della propria marginalità, dell'andamento del mercato e degli approvvigionamenti.
- il rischio controparte relativo al merito di credito delle controparti (grandi clienti) è gestito nell'ambito della procedura di affidamento che il Gruppo ACSM ha sviluppato e

che prevede l'assegnazione di un "indice di credito" rispetto al quale valutare le eventuali eccezioni alla modalità standard di copertura del rischio attraverso l'acquisizione di fidejussioni o altre garanzie collaterali.

La Società non ha aree di rischio relative alla gestione finanziaria in quanto non ha in essere finanziamenti a medio lungo termine.

### **13 Dati essenziali della controllante Acsm-Agam S.p.A.**

Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti c.c., la società è sottoposta all'attività di coordinamento e controllo di Acsm-Agam S.p.A..

L'ultimo bilancio disponibile è quello della società Acsm-Agam S.p.A. al 31 dicembre 2016. Tale bilancio evidenziava un utile di esercizio pari a €/000 5.510 e un patrimonio netto pari a €/000 137.300 come risulta dalle tabelle sotto riportate:

#### **Acsm - Agam S.p.A.**

Dati espressi in Euro/000

<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>% su ricavi</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.337	68,0%
Altri ricavi e proventi operativi	12.853	32,0%
<b>Totale ricavi</b>	<b>40.190</b>	<b>100,0%</b>
Costi operativi	(34.698)	(86,3%)
<b>Margine Operativo Lordo (MOL)</b>	<b>5.492</b>	<b>13,7%</b>
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	(1.141)	-2,8%
<b>MOL post partite non ricorrenti</b>	<b>4.351</b>	<b>10,8%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(11.130)	(27,7%)
<b>Margine Operativo Netto (MON)</b>	<b>(6.779)</b>	<b>(16,9%)</b>
Risultato gestione Finanziaria	9.994	24,9%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>3.215</b>	<b>8,0%</b>
Imposte	1.895	4,7%
<b>Risultato netto</b>	<b>5.110</b>	<b>12,7%</b>

<b>Situazione Patrimoniale-Finanziaria</b>	<b>31.12.2016</b>
Attività non correnti	217.345
Attività correnti	49.006
Attività non correnti destinate alla vendita	0
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>266.351</b>
Patrimonio Netto	137.300
Passività non correnti	67.428
Passività correnti	61.623
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>266.351</b>

M.G.

I dati essenziali della controllante Acsm-Agam S.p.A. qui esposti ai sensi del già citato art. 2497 c.c., sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che risulta essere l'ultimo bilancio approvato disponibile. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Acsm-Agam S.p.A. al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

#### **14    Compenso amministratori, sindaci e società di revisione**

Durante l'esercizio sono stati riconosciuti emolumenti per il Consiglio d'Amministrazione pari a €/000 140, per il Collegio Sindacale pari a €/000 28 e alla società di revisione pari a €/000 48, questi ultimi esclusivamente relativi a servizi di revisione legale.

Como, 26 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alfredo Luis Somoza

**ALLEGATI**

M.G.

## ALLEGATO 1

## Valori al 31-12-2017

valori arrotondati all'unità di Euro

	COSTO STORICO AL 01/01/2017	ACQUISTI DIRETTI al 31/12/2017	RICLASSIFICHE /CAPITALIZZAZIONI	VENDITE E DIMISSIONI al 31/12/2017	COSTO STORICO AL 31/12/2017	Aliquote	FDO AMMORTO AL 01/01/2017	AMMORTO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2017	RICLASSIFICA / UTILIZZO FONDO AL 31/12/2017	FDO AMMORTO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2017	NETTO LIBRO AL 31/12/2017
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>											
Impianti diversi	22.004	-	-	-	22.004	varie	14.474	3.603	-	18.077	3.927
	22.004	-	-	-	22.004		14.474	3.603	-	18.077	3.927
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM. ALI</b>											
Att. Varier-App. Misura Laboratorio	604	-	-	-	604	varie	604	-	-	604	-
	604	-	-	-	604		604	-	-	604	-
<b>ALTRI BENI</b>											
Mobili Mecc. Ufficio	213.916	-	9.835	-	223.751	varie	85.695	25.173	-	110.868	112.883
Macchine Electr. Elettroniche	214.445	-	-	-	214.445	varie	49.688	94.742	-	94.440	130.005
Telefoni+Telefoni fissi	6.851	-	-	-	6.851	varie	6.454	265	-	6.719	132
Beni < 500€	400	-	-	-	400	varie	400	-	-	400	-
	435.612	-	9.835	-	445.447		142.247	60.180	-	202.427	248.020
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI</b>											
Lavori gestiti e commessa	121	13.414	9.835	-	3.700		-	-	-	-	3.700
	121	13.414	9.835	-	3.700		-	-	-	-	3.700
	436.343	13.414	-	-	473.751		157.325	63.783	-	221.108	250.642

## Valori al 31-12-2016

valori arrotondati all'unità di Euro

	COSTO STORICO AL 01/01/2016	ACQUISTI DIRETTI al 31/12/2016	RICLASSIFICHE /CAPITALIZZAZIONI	VENDITE E DIMISSIONI al 31/12/2016	COSTO STORICO AL 31/12/2016	Aliquote	FDO AMMORTO AL 01/01/2016	AMMORTO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2016	RICLASSIFICA / UTILIZZO FONDO AL 31/12/2016	FDO AMMORTO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2016	NETTO LIBRO AL 31/12/2016
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>											
Impianti diversi	22.004	-	-	-	22.004	varie	10.571	3.603	-	14.474	7.530
	22.004	-	-	-	22.004		10.571	3.603	-	14.474	7.530
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM. ALI</b>											
Att. Varier-App. Misura Laboratorio	604	-	-	-	604	varie	604	-	-	604	-
	604	-	-	-	604		604	-	-	604	-
<b>ALTRI BENI</b>											
Mobili Mecc. Ufficio	213.916	-	401	-	213.916	varie	60.572	25.124	-	85.695	128.221
Macchine Electr. Elettroniche	41.953	-	173.092	-	214.445	varie	40.919	6.779	-	49.698	164.747
Telefoni+Telefoni fissi	6.851	-	-	-	6.851	varie	6.141	313	-	6.454	397
Beni < 500€	400	-	-	-	400	varie	400	-	-	400	-
	262.115	-	173.493	-	435.612		108.103	34.216	-	142.317	251.563
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI</b>											
Lavori gestiti e commessa	-	173.614	173.493	-	121		-	-	-	-	121
	-	173.614	173.493	-	121		-	-	-	-	121
	264.727	173.614	0	-	498.341		119.595	37.819	-	157.413	301.016

ALLEGATO 2

Valori al 31-12-2017

valori arrotondati all'unità di Euro

	COSTO STORICO AL 01/01/2017	ACQUISIZIONI al 31/12/2017	RICLASSIFICHE / CAPITALIZZAZIONI	VENDETE E DIMISSIONI al 31/12/2017	COSTO STORICO AL 31/12/2017	Aliquote	F.DO AMM.TO AL 01/01/2017	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2017	RICLASSIFICATI LUZZO ROMEO AL 31/12/2017	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2017	NETTO LIBRO AL 31/12/2017
SOFTWARE	1.124.466		720.432		1.844.898	valle	93.905	223.993		93.905	1.524.970
LICENZE											
LAVORI IN CORSO IMMATERIALI + AP	49.503	733.742	720.482		64.613						64.613
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI	1.173.969	733.742	0		1.909.511		93.905	223.993		93.905	1.589.583
AVVIAMENTO	7.176.817				7.176.817	valle	2.245.099			2.245.099	4.931.718
	8.350.786	733.742	0		9.084.528		2.341.004	223.993		2.565.027	6.371.901

Valori al 31-12-2016

valori arrotondati all'unità di Euro

	COSTO STORICO AL 01/01/2016	ACQUISIZIONI al 31/12/2016	RICLASSIFICHE / CAPITALIZZAZIONI	VENDETE E DIMISSIONI al 31/12/2016	COSTO STORICO AL 31/12/2016	Aliquote	F.DO AMM.TO AL 01/01/2016	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2016	RICLASSIFICATI LUZZO ROMEO AL 31/12/2016	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2016	NETTO LIBRO AL 31/12/2016
SOFTWARE	109.500		1.014.966		1.124.466	valle	25.500	70.433		95.933	1.028.531
LICENZE											
LAVORI IN CORSO IMMATERIALI + AP	9.000	1.033.269	1.014.966		49.503						49.503
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI	118.500	1.033.269	0		1.173.969		25.500	70.433		95.933	1.077.994
AVVIAMENTO	7.176.817				7.176.817	valle	2.245.099			2.245.099	4.931.718
	7.295.317	1.033.269	0		8.328.586		2.270.599	70.433		2.341.034	6.009.552

M.G.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017**

M.G.

